
II Governo Conte

Ministri, Sottosegretari
di Stato e uffici segreteria



Camera dei deputati
Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

I dati pubblicati, aggiornati al 27 novembre 2019, sono stati forniti dagli Uffici di Gabinetto e dalle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato. Per le deleghe è stato fatto riferimento ai relativi decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La versione *e-book* del presente volume, con i *link* diretti ai numeri di telefono ed agli indirizzi *e-mail*, è disponibile sul sito *internet* della Camera, voce Libreria *on-line*, all'indirizzo www.camera.it/leg18/1143

ISBN 9788892003699

1[^] Edizione

Copyright Camera dei deputati

Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

Roma, novembre 2019

Ministri e Sottosegretari di Stato del II Governo Conte	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri	11
Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	15
Ministro per i Rapporti con il Parlamento	23
Ministra per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione	27
Ministra per la Pubblica Amministrazione	31
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie	37
Ministro per il Sud e la Coesione territoriale	43
Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport	47
Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia	51
Ministro per gli Affari europei	57
Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale	61
Ministero dell'Interno	67
Ministero della Giustizia	73
Ministero della Difesa	77

Ministero dell'Economia e delle Finanze	87
Ministero dello Sviluppo economico	93
Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali	99
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ...	103
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	107
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	111
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	115
Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo	119
Ministero della Salute	123
Indice dei nomi	129
Governi delle legislature repubblicane	137

II Governo Conte

MINISTRI¹ E SOTTOSEGRETARI² DI STATO DEL
II GOVERNO CONTE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giuseppe CONTE

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Riccardo FRACCARO³, *deputato, Segretario del Consiglio dei Ministri*

Mario TURCO, *senatore* (Programmazione economica e investimenti)

Andrea MARTELLA (Editoria)

Gianluca CASTALDI, *senatore* (Rapporti con il Parlamento)

Simona MALPEZZI, *senatrice* (Rapporti con il Parlamento)

Laura AGEA (Affari europei)

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Rapporti con il Parlamento)

Federico D'INCA', *deputato*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Innovazione tecnologica e
Digitalizzazione)

Paola PISANO

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Pubblica Amministrazione)

Fabiana DADONE, *deputata*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari regionali e Autonomie)

Francesco BOCCIA, *deputato*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Sud e Coesione territoriale)

Giuseppe Luciano Calogero PROVENZANO

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Politiche giovanili e Sport)

Vincenzo SPADAFORA, *deputato*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Pari Opportunità e Famiglia)

Elena BONETTI

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari europei)

Vincenzo AMENDOLA

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ministro

Luigi DI MAIO, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Emanuela Claudia DEL RE, *deputata*

Marina SERENI

Manlio DI STEFANO, *deputato*

Ricardo Antonio MERLO, *senatore*

Ivan SCALFAROTTO, *deputato*

INTERNO

Ministra

Luciana LAMORGESE

Sottosegretari di Stato

Vito Claudio CRIMI, *senatore*

Matteo MAURI, *deputato*

Carlo SIBILIA, *deputato*

Achille VARIATI

GIUSTIZIA

Ministro

Alfonso BONAFEDE, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Vittorio FERRARESI, *deputato*

Andrea GIORGIS, *deputato*

DIFESA

Ministro

Lorenzo GUERINI, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Giulio CALVISI

Angelo TOFALO, *deputato*

ECONOMIA E FINANZE

Ministro

Roberto GUALTIERI

Sottosegretari di Stato

Laura CASTELLI, *deputata*

Antonio MISIANI, *senatore*

Pier Paolo BARETTA

Cecilia GUERRA

Alessio Mattia VILLAROSA, *deputato*

SVILUPPO ECONOMICO

Ministro

Stefano PATUANELLI, *senatore*

Sottosegretari di Stato

Stefano BUFFAGNI, *deputato*

Mirella LIUZZI, *deputata*

Gian Paolo MANZELLA

Alessia MORANI, *deputata*

Alessandra TODDE

POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Ministra

Teresa BELLANOVA, *senatrice*

Sottosegretario di Stato
Giuseppe L'ABBATE, *deputato*

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministro

Sergio COSTA

Sottosegretario di Stato
Roberto MORASSUT, *deputato*

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Ministra

Paola DE MICHELI, *deputata*

Sottosegretari di Stato
Giovanni Giancarlo CANCELLERI
Salvatore MARGIOTTA, *senatore*
Roberto TRAVERSI, *deputato*

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ministra

Nunzia CATALFO, *senatrice*

Sottosegretari di Stato
Stanislao DI PIAZZA, *senatore*
Francesca PUGLISI

ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Ministro

Lorenzo FIORAMONTI, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Anna ASCANI, *deputata*

Lucia AZZOLINA, *deputata*

Giuseppe DE CRISTOFARO

BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

Ministro

Dario FRANCESCHINI, *deputato*

Sottosegretarie di Stato

Lorenza BONACCORSI

Anna Laura ORRICO, *deputata*

SALUTE

Ministro

Roberto SPERANZA, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Pierpaolo SILERI, *senatore*

Sandra ZAMPA

¹Nominati con D.P.R. 4 settembre 2019, G.U. n. 209 del 6 settembre 2019. Ai Ministri senza portafoglio i rispettivi incarichi sono stati conferiti con D.P.C.M. 5 settembre 2019, G.U. n. 209 del 6 settembre 2019

²Nominati con D.P.R. 13 settembre 2019, G.U. n. 219 del 18 settembre 2019. I Sottosegretari sono elencati per Ministero, in ordine cronologico di nomina.

³Nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del Consiglio medesimo con D.P.R. 5 settembre 2019, G.U. n. 209 del 6 settembre 2019.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(Palazzo Chigi, piazza Colonna 370, 00187 Roma; tel. 0667791;
internet: www.governo.it)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giuseppe CONTE

tel. 0667793250; fax 066794569;
e-mail: presidente@pec.governo.it

Capo di Gabinetto

cons. Alessandro Goracci
tel. 0667772993; fax 066794569;
e-mail: segreteria.capodigabinetto.presidente@governo.it

Segretario particolare del Presidente del Consiglio dei ministri

dott. Andrea Benvenuti
tel. 0667793250; fax 066794569;
e-mail: a.benvenuti@governo.it

Portavoce e Capo Ufficio stampa

dott. Rocco Casalino
tel. 0667793161;
e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Vice Capo Ufficio stampa

dott.ssa Maria Chiara Ricciuti
tel. 0667793161;
e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Responsabile editoriale web e social media

dott. Dario Adamo
tel. 0667793161;
e-mail: ufficio_stampa@governo.it

Segretario generale

pres. Roberto Chieppa
tel. 0667793071; fax 0667793958;
e-mail: segrgen@governo.it

Vice Segretari generali

cons. Francesca Gagliarducci
tel. 0667795288; fax 0667795465;
e-mail: segreteriavsggagliarducci@governo.it

cons. Eugenio Madeo
tel. 0667793468; fax 0667794562;
e-mail: vicesegretariomadeo@governo.it

cons. Giuseppe Renna
tel. 0667794570; fax 0667794562;
e-mail: vicesegretarioreнна@governo.it

Consigliere diplomatico

amb. Pietro Benassi
tel. 0667793616; fax 066784657;
e-mail: segrcd@governo.it

Consigliere diplomatico aggiunto

cons. amb. Alessandro Gonzales
tel. 0667793849; fax 0667793091;
e-mail: segrcda@governo.it

Consigliere militare

amm. sq. Carlo Massagli
tel. 0667793871; fax 0667792059;
e-mail: ucm@governo.it

Consigliere militare aggiunto

c. v. Francesco Pagnotta
tel. 0667792477; fax 0667792059;
e-mail: ucm@governo.it

Capo Ufficio del Cerimoniale di Stato vicario

dott. Enrico Passaro
tel. 0667793621; fax 066797367;
e-mail: cerimonialedistato@governo.it

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Capo del Dipartimento

pres. Ermanno de Francisco
tel. 0667793312; fax 066784953;
e-mail: capodagl@governo.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riccardo FRACCARO, *deputato, Segretario del Consiglio dei Ministri*

tel. 0667793640;

e-mail: segreteriassfraccaro@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 16 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244

Art.1.1. Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole dottor Riccardo Fraccaro è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri. Sono anche esclusi gli atti e i provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Il Sottosegretario di Stato è, altresì, delegato ad autorizzare l'impiego degli aeromobili di Stato.

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244

Art. 1.1. Il Sottosegretario onorevole dottor Riccardo Fraccaro, di seguito denominato Sottosegretario, è delegato a esercitare le funzioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera r), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e i compiti relativi alle autorità amministrative indipendenti.

Art. 2.1. Il Sottosegretario è delegato a esercitare le funzioni relative al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7.

Art. 3.1. Il Sottosegretario è nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programma: (*sic NdR*) economica (CIPE) ed è delegato a svolgere le funzioni di cui alla delibera CIPE n. 82/2018.

Art. 4.1. Il Sottosegretario è delegato a presiedere la Cabina di regia Strategia Italia di cui all'art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.

Art. 5.1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 4, il Sottosegretario si avvale, per i profili di propria competenza, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Art. 6.1. Nelle materie di cui al presente decreto, il Sottosegretario è, altresì, delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a

provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di cui al presente decreto il Sottosegretario assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Sottosegretario rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie di cui al presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale nonché in riferimento ai programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo di Gabinetto

cons. Alberto Tabacchi

tel. 0667793302; 0667793640;

e-mail: segreteria tecnicassfraccaro@governo.it; segreteriaassfraccaro@governo.it

Responsabile delle attività di Segreteria tecnica

avv. Alessandra Molina

tel. 0667793302;

e-mail: segreteria tecnicassfraccaro@governo.it

Segreteria particolare

Capo Segreteria

dott. Daniele Della Bona

tel. 0667793640;

e-mail: segreteriaassfraccaro@governo.it

Portavoce

dott. Gianluca Zaccagnino
tel. 0667792702;
e-mail: g.zaccagnino@governo.it

* * * * *

Mario TURCO, *senatore*

tel. 0667796733;
e-mail: ssturco@governo.it
(*via della Mercedes 9, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244

Art. 1.1. Il Sottosegretario di Stato, Sen. prof. Mario Turco, di seguito denominato Sottosegretario, è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane, finanziate con risorse ordinarie. Il Sottosegretario inoltre, nell'ambito della programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, è delegato per l'attuazione di specifiche iniziative volte a fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali, promuovendo, in raccordo con l'autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale, programmi di interventi volti a favorire lo sviluppo del territorio, assicurando impulso e accelerazione dei relativi interventi. 2. Al Sottosegretario sono altresì delegate le funzioni relative all'impulso e al coordinamento delle politiche del Governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei Ministri volti a favorire gli investimenti pubblici e privati, riguardanti le infrastrutture materiali e immateriali. 3. Il Sottosegretario partecipa a tutti i Tavoli istituzionali per l'attuazione dei Contratti istituzionali di sviluppo, ivi incluso il Tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto, sulle cui tematiche relative ai programmi di intervento volti al superamento della crisi socio-economica ed ambientale nell'area di Taranto si raccorda con il Ministro delegato alla presidenza del Tavolo. 4. Il Sottosegretario, per quanto di competenza, si raccorda con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale in materia di attività del «Piano grandi investimenti ZES». 5. Il Sottosegretario, per l'esercizio

delle suddette funzioni, si avvale: a) del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ivi inclusi il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, il Nucleo di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici e il Nucleo di esperti per il partenariato pubblico/privato; b) della Struttura di missione denominata «InvestItalia», fino alla data di cessazione della stessa.

Art. 2. 1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Sottosegretario è inoltre delegato a: a) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Fabiana D'Onghia

tel. 0667796733;

e-mail: f.donghia@governo.it

* * * * *

Andrea MARTELLA

tel. 0667796821;

e-mail: segreteria.martella@governo.it

(via dell'Impresa 90, 00186 Roma)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244

Art. 1 *Delega di funzioni in materia di informazione e editoria* - 1. Il Sottosegretario di Stato, dott. Andrea Martella, di seguito denominato Sottosegretario, delegate (*sic NdR*) ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo. 2. Sono delegate, inoltre, al Sottosegretario le

funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE, nonché l'attuazione delle relative politiche. Sono, altresì, delegate al medesimo, le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, incluse quelle relative alla stipula degli atti convenzionali con il concessionario del servizio pubblico radio-televisivo e con le agenzie di stampa. 3. Il Sottosegretario, per l'esercizio delle suddette funzioni, si avvale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Art. 2 Delega di funzioni in materia di attuazione del programma di Governo - 1. Il Sottosegretario e altresì delegato ad esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione all'attuazione ed all'aggiornamento del programma di Governo. Tali funzioni si esplicano in tutte le materie riguardanti le seguenti aree di attività: a) analisi del programma di Governo, ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea ovvero derivanti da accordi internazionali; b) analisi delle direttive ministeriali volte a realizzare gli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo e gli impegni assunti; c) impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti; d) monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; e) segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati; f) informazione, comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma attraverso siti istituzionali, rapporti periodici, pubblicazioni e mezzi di comunicazione di massa, anche al fine di assicurare la massima trasparenza all'attività complessiva del Governo, in raccordo con l'Ufficio stampa e del portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri e con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria. 2. Al Sottosegretario sono altresì delegate le funzioni di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato. 3. In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni il Sottosegretario tiene conto anche di elementi di informazione e valutazione forniti dal Ministro per la pubblica amministrazione. 4. In relazione allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, lettera e), il Sottosegretario riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri. 5. Il Sottosegretario per le finalità di cui al presente articolo si avvale dell'Ufficio per il programma di Governo e utilizza gli elementi informativi forniti dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 3 Ulteriori deleghe-1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Sottosegretario e inoltre delegato a: a) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.

Capo Segreteria

dott.ssa Simona Genovese
tel. 0667796821;
e-mail: s.genovese@governo.it

Segretario particolare

sig. Salvatore Russillo
tel. 0667796821;
e-mail: s.russillo@governo.it

* * * * *

Gianluca CASTALDI, *senatore*

tel. 0667792276;
e-mail: g.castaldi@governo.it
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Segretario particolare

dott. Nicola Dario
tel. 0667792597;
e-mail: n.dario@governo.it

Segreteria tecnica e di supporto

tel. 0667792276;

Supporto legislativo: dott. Enrico Spinelli

tel. 0667792543;

e-mail: e.spinelli@governo.it

Supporto media: dott. Francesco Manna

tel. 0667792753;

e-mail: f.manna@governo.it

Supporto segretariale tecnico: dott.ssa Sabra Befani

tel. 0667792382;

e-mail: s.befani@governo.it

Supporto segretariale tecnico: sig.ra Patrizia Magliocco

tel. 0667792616;

e-mail: p.magliocco@governo.it

* * * * *

Simona MALPEZZI, *senatrice*

tel. 0667792374; 0667792519;

e-mail: s.malpezzi@governo.it

(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott.ssa Giulia Gobbi

tel. 0667795824;

e-mail: g.gobbi@governo.it

Segreteria particolare

dott.ssa Barbara Ceruleo
tel. 0667792519;
e-mail: b.ceruleo@governo.it

Responsabile area giuridica

dott.ssa Fabiana Pierbattista
tel. 0667792519;
e-mail: f.pierbattista@governo.it

* * * * *

Laura AGEA

tel. 0667795225;
e-mail: l.agea@governo.it
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott. Pasquale Casmirro
tel. 0667795225;
e-mail: p.casmirro@governo.it

Segretario particolare

arch. Andrea Romagnoli
tel. 0667795225;
e-mail: a.romagnoli@governo.it

MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793641;
internet: www.rapportiparlamento.gov.it)*

Federico D'INCA', *deputato*

tel. 0667793641;

e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1 *Delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento* -1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento on. dott. Federico D'Inca', di seguito denominato Ministro, è delegato a esercitare le seguenti funzioni: a) curare i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare relative al ruolo e alle prerogative del Governo in Parlamento; b) rappresentare il Governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari, proponendo le priorità governative e le deroghe durante la sessione di bilancio; c) fornire al Presidente del Consiglio dei ministri una costante e tempestiva informazione sui lavori parlamentari; d) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa, verificando che il loro esame si armonizzi con la programmazione dei lavori parlamentari e segnalando al Presidente del Consiglio dei ministri le difficoltà riscontrate; e) esercitare la facoltà del Governo di cui all'art. 72, terzo comma, della Costituzione e le facoltà conseguenti nelle forme previste dai regolamenti parlamentari e dall'art. 14, comma 5, del regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; f) assicurare l'espressione unitaria della posizione del Governo nell'esame dei progetti di legge e, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; g) autorizzare la presentazione da parte dei Ministri nel corso dei procedimenti di esame parlamentare di emendamenti del Governo, ferme restando le relative attribuzioni del Presidente del Consiglio dei ministri, dopo aver effettuato la relativa attività istruttoria con gli altri Ministri competenti, ai sensi dell'art. 17 del regolamento interno al Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; h) assicurare l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti di iniziativa parlamentare; i) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione delle relazioni tecniche

richieste dalle Commissioni parlamentari ai sensi dell'art. 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; l) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione di relazioni contenenti l'analisi dell'impatto della regolamentazione, richieste dalle Commissioni parlamentari a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50; m) provvedere agli adempimenti riguardanti la tempestiva predisposizione da parte delle amministrazioni competenti di relazioni, dati e informazioni richiesti dagli organi parlamentari nel corso dei procedimenti legislativi; n) curare il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo competenti nelle sedi parlamentari, comprese le sedute del Comitato per la legislazione; o) curare gli adempimenti riguardanti gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, istruendo quelli rivolti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Governo nel suo complesso e provvedendo alla risoluzione di eventuali conflitti di competenza in materia fra i Dicasteri; p) curare i rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i Ministeri interessati e con i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri; q) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione alle Camere degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei ministri, da sottoporre (*sic NdR*) al parere parlamentare; r) curare le relazioni con i Ministri per i rapporti con il Parlamento degli Stati membri dell'Unione europea. 2. Il Ministro esercita le altre funzioni attribuitegli dal capo III del regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni. 3. Il Ministro, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Art. 2 Delega di funzioni in materia di riforme istituzionali -1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento, di vigilanza, di verifica, di promozione e attuazione di iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alle riforme istituzionali, anche costituzionali, e alle riforme elettorali. 2. Il Ministro esercita le funzioni di cui al comma 1, con riguardo, in particolare: a) allo studio e al confronto sulle questioni istituzionali, costituzionali e in materia elettorale, di natura sostanziale e procedimentale, anche con riferimento alle istituzioni territoriali, curando a tal fine i rapporti con l'associazionismo, le sedi istituzionali e le rappresentanze politiche nazionali e territoriali, nonché con le istituzioni e gli organismi internazionali e sovranazionali competenti; b) all'adozione di iniziative, anche normative, volte a promuovere gli istituti di partecipazione popolare, anche a livello locale, tenendo conto dell'autonomia dei singoli enti costituzionalmente riconosciuti, nonché allo sviluppo e al coordinamento, in raccordo con i Ministri competenti, dell'attività di consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici. 3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Art. 3 Ulteriori deleghe -1. Negli ambiti oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in

organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.
Art. 4 *Sottosegretari* -1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei ministri sen. Gianluca Castaldi e sen. prof.ssa Simona Malpezzi.

Capo di Gabinetto

cons. Marco Caputo
tel. 0667792847;
e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

v. pref. Giuseppe Cerrone
tel. 0667792847;
e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Capo del Settore legislativo

cons. Lorella Di Giambattista
tel. 0667792847;
e-mail: legislativo.rapportiparlamento@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Antonio De Parolis
tel. 0667792847;
e-mail: legislativo.rapportiparlamento@governo.it

Segretario particolare

dott. Giuseppe Lavorato
tel. 0667793641;
e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Valeria Calicchio

tel. 0667795101;

e-mail: stampa.rapportiparlamento@governo.it

Vice Capo Ufficio stampa

dott. Luca Cipriano

tel. 0667795101;

e-mail: stampa.rapportiparlamento@governo.it

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Capo Dipartimento

cons. Elena Zappalorti

tel. 0667792808;

e-mail: rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it

Dipartimento per le riforme istituzionali

Capo Dipartimento

prof. Lorenzo Spadacini

tel. 0667795938;

e-mail: riformeistituzionali@governo.it

MINISTRA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA
DIGITALIZZAZIONE

*(largo Pietro di Brazzà 86,00187 Roma; tel. 0667797793;
internet: <https://innovazione.gov.it>; <https://teamdigitale.governo.it/>)*

Paola PISANO

tel. 0667797793;

e-mail: segreteriaministropisano@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1 1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro senza portafoglio dott.ssa Paola Pisano, di seguito denominato Ministro, è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese con particolare riferimento alle infrastrutture digitali materiali e immateriali, alle tecnologie e servizi di rete, allo sviluppo ed alla diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, alla diffusione dell'educazione e della cultura digitale anche attraverso il necessario raccordo e coordinamento con le organizzazioni internazionali ed europee operanti nel settore. È altresì delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri inerenti la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni. 2. Sono, in particolare, delegate al Ministro le seguenti funzioni: a) in ordine alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione, le funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso nella definizione ed attuazione dei programmi, dei progetti e dei piani di azione nonché le funzioni di valutazione delle proposte formulate al riguardo dalle amministrazioni e di controllo sull'attuazione e sull'impiego delle relative risorse con riferimento all'uso delle tecnologie digitali, al fine di ulteriormente assicurare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la produttività delle amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese anche avvalendosi degli strumenti e delle risorse finanziarie definiti allo scopo; b) definizione degli indirizzi strategici in materia di open government e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; c) per quanto concerne la trasformazione tecnologica, sociale e culturale del Paese, con riferimento a settori diversi da quelli della pubblica amministrazione, le funzioni di definizione degli indirizzi strategici del Governo, di coordinamento, impulso e promozione nonché di valutazione delle proposte formulate al riguardo dalle

amministrazioni e di indirizzo e controllo sull'utilizzo, sull'attuazione e sull'impiego degli strumenti di incentivazione, fondi e risorse per lo sviluppo, la diffusione e l'impiego delle tecnologie nei diversi settori sociali, culturali e economici anche promuovendo la massima accessibilità alle tecnologie con particolare riferimento allo sviluppo e diffusione delle necessarie competenze, all'attrazione di nuove aziende e al potenziamento degli ecosistemi, allo studio, ricerca e diffusione delle tecnologie emergenti e alla *governance* del nuovo ecosistema tecnologico; d) tutte le attività necessarie ad assicurare, in raccordo con le amministrazioni interessate, lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie per un adeguato uso delle tecnologie digitali nei mondi della scuola, dell'università e della ricerca, della pubblica amministrazione centrale e locale, della giustizia, dell'impresa, del lavoro e dell'attività sociale; e) collaborazione con le autorità competenti in materia di sicurezza cibernetica. 3. Sono altresì delegate al Ministro: a) le funzioni di vigilanza sull'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'art. 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134; b) le funzioni assegnate al Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'Agenzia per l'Italia digitale e ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, nonché le funzioni di coordinamento di una cabina di regia cui partecipino i rappresentanti dei Ministeri operanti nelle materie oggetto della presente delega; c) le funzioni e i compiti demandati alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini della attuazione del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, sulla base delle seguenti disposizioni: dall'art. 1, comma 2, lettera b), con riferimento alla designazione di un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'organismo tecnico di supporto al CISR e alla attività di ricezione e inoltro al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza degli elenchi delle reti, dei sistemi informativi e sei (*sic NaDR*) servizi informatici di cui all'art. 1, comma 1; dall'art. 1, comma 3, lettera a), relative alla ricezione delle notifiche di incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui al comma 2, lettera b), provenienti da soggetti pubblici o di cui all'art. 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; dall'art. 1, comma 4, relative alla elaborazione delle misure di sicurezza di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo; dall'art. 1, comma 6, lettera a), afferenti il raccordo con il Centro di valutazione del Ministero della difesa; dall'art. 1, comma 6, lettera b), relative alla ricezione delle segnalazioni del CVCN circa la mancata collaborazione alle attività di test di cui alla lettera a) dello stesso comma 6, in caso di forniture destinate a soggetti pubblici o di cui all'art. 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle analoghe segnalazioni del Centro di valutazione del Ministero della difesa; dall'art. 1, comma 6, lettera c), relative alle attività di ispezione e verifica e di adozione delle eventuali conseguenti prescrizioni nei confronti dei soggetti ivi indicati, nonché alla ricezione delle comunicazioni degli esiti delle attività di ispezione e verifica svolte dalle strutture specializzate da cui dipendono le Forze di polizia e le Forze armate; dall'art. 1, comma 8, lettera a), relative alla definizione delle eventuali misure aggiuntive di sicurezza, anche in raccordo con le autorità competenti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, dall'art. 1, comma 12, relative all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni. 4. Il Ministro è inoltre delegato: a) alla rappresentanza del Governo italiano, in raccordo con le amministrazioni competenti, in

tutti i fori internazionali ed europei, dedicati alla definizione degli indirizzi strategici sulle tecnologie digitali e alla designazione di rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto della presente delega, presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali, europee e internazionali; b) alla costituzione di commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 5. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Ministro si avvale, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento per la trasformazione digitale, in raccordo, fino al 31 dicembre 2019, con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale.

Capo di Gabinetto

avv. Valter Campanile

tel. 0667797793;

e-mail: gabinettoinnovazione@governo.it

Capo Segreteria

tel. 0667797793;

e-mail: segreteriaministropisano@governo.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Enrico De Giovanni

tel. 0667797793;

e-mail: legislativoinnovazione@governo.it

MINISTRA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma; tel. 0668991;
internet: www.funzionepubblica.gov.it)

Fabiana DADONE, *deputata*

tel. 0668997580; fax 0668997188;

e-mail: ministropa@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1. 1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, on. dott.ssa Fabiana Dadone, di seguito denominato Ministro, è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, amministrative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di: a) lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati; b) semplificazione amministrativa e normativa nell'ambito degli specifici indirizzi impartiti dal Presidente del Consiglio dei ministri. 2. Le funzioni in materia di lavoro pubblico, di organizzazione e di gestione delle pubbliche amministrazioni, di cui al comma 1, lettera a) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) l'organizzazione, il riordino e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a eventuali iniziative normative di razionalizzazione degli enti, nonché il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione degli articoli 5 e 118, primo e secondo comma, della Costituzione, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni; b) le iniziative di riordino e razionalizzazione di organi e procedure; c) le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini; d) le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle inerenti alle sedi di lavoro, ai servizi sociali e alle strutture delle pubbliche amministrazioni; e) le attività

di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione del personale, anche di qualifica dirigenziale, con riferimento all'efficienza organizzativa e all'adozione di sistemi di valutazione della produttività e del merito, anche ai fini della responsabilità disciplinare e dirigenziale, nonché le attività di indirizzo sulle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; f) le attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, le iniziative per l'attivazione di servizi nelle pubbliche amministrazioni, le iniziative per incentivare la mobilità, il lavoro a tempo parziale e quello a distanza e, in generale, l'uso efficace del lavoro flessibile e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici; g) l'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro pubblico e organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alla legge 29 marzo 1983, n. 93, e successive modificazioni; al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni; al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ad eccezione delle competenze in materia di contrattazione collettiva nei confronti del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri; al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni; alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, e alle altre leggi di soppressione e riordino di enti ed organismi pubblici; alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e successive modificazioni, in relazione agli aspetti di formazione del personale; al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli aspetti di efficienza e razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni; alla legge 7 agosto 2015, n. 124, e ai relativi decreti legislativi; alla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni, limitatamente ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei comparti di contrattazione collettiva e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, di cui al contratto collettivo nazionale quadro del 13 luglio 2016, della carriera prefettizia e di quella diplomatica, al corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai professori e ricercatori universitari, ai dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dalla legge 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni, e dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287, e successive modificazioni, e al personale delle autorità amministrative indipendenti e di cui alla legge 19 giugno 2019, n. 56; h) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento alla Scuola nazionale dell'amministrazione, al FormezPA, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e all'Istituto nazionale di statistica e all'Autorità nazionale anticorruzione; i) le attività di confronto e rappresentanza internazionali sui temi oggetto della presente delega, ivi compresa la cura dei rapporti con l'Unione europea, l'OCSE e le altre istituzioni internazionali che svolgono attività riguardanti le pubbliche amministrazioni; l) il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nei ministeri e nel Dipartimento della funzione pubblica; il coordinamento in materia di valutazione e garanzia della dirigenza; m) le attività residuali della segreteria dei ruoli unici e l'attuazione della legge 27 ottobre 1988,

n. 482, e della legge 15 luglio 2002, n. 145, e successive modificazioni; n) la rivisitazione del regime delle responsabilità amministrative e contabili dei pubblici dipendenti in ragione del mutato quadro normativo in materia di pubblico impiego; o) il coordinamento, negli ambiti di competenza del presente decreto, dell'attuazione della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni; p) la razionalizzazione degli apparati centrali e periferici della pubblica amministrazione anche in rapporto ai nuovi modelli di decentramento amministrativo; q) la governance funzionale dell'intervento dei soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica nei servizi resi ai cittadini, anche al fine di assicurare livelli essenziali delle prestazioni; r) la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici; s) la definizione e l'attuazione di politiche di innovazione organizzativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni anche mediante l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e di funzionamento dei Ministeri e degli enti pubblici con i conseguenti riflessi sugli assetti del personale e sui processi di assunzione, reclutamento e mobilità; t) il coordinamento giuridico e ordinamentale sulle disposizioni relative alle materie rientranti nella presente delega che si applicano alle amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. 3. Le funzioni in materia di semplificazione, di cui al comma 1, lettera b) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) la promozione e il coordinamento delle attività di semplificazione amministrativa e normativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione e ridurre i costi burocratici gravanti su cittadini e imprese e accrescere la competitività attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici, nonché dell'attuazione dei principi adottati a livello dell'Unione europea e dell'OCSE in materia di qualità della regolazione per gli specifici ambiti di competenza; b) il coordinamento dell'attuazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, delle iniziative di riduzione degli oneri per le piccole e medie imprese secondo il principio di proporzionalità, nonché l'attuazione delle attività previste dalla legge 11 novembre 2011, n. 180, e successive modificazioni, in materia di valutazione, trasparenza degli adempimenti e compensazione degli oneri; c) il coordinamento delle iniziative finalizzate alla riduzione e alla certezza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; d) il coordinamento e la promozione delle attività di monitoraggio dell'attuazione e dell'impatto degli interventi di semplificazione di competenza del Dipartimento, nonché, la promozione e il coordinamento, in raccordo con l'Autorità politica delegata in materia di riforme istituzionali e i ministri competenti, delle attività di consultazione pubblica anche attraverso strumenti telematici ed il coordinamento della consultazione delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale alle attività di semplificazione di competenza del dipartimento. 4. Il Ministro opera in costante raccordo con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto riguarda gli effetti finanziari dell'organizzazione e della spesa di personale sui sistemi di gestione dei ministeri. 5. Il Ministro è inoltre delegato: a) a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie di cui al comma 1, lettera a), presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali e internazionali; b) a

costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni.

Art. 2. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega, il Ministro si avvale: a) del Dipartimento della funzione pubblica, fatti salvi i provvedimenti di riorganizzazione dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, diretti ad eliminare ogni profilo di duplicazione di competenze con il Dipartimento per la trasformazione digitale; b) dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione; c) del «Nucleo della concretezza», di cui all'art. 1 della legge 19 giugno 2019, n. 56.

Segretaria particolare e Coordinatrice della segreteria

Luisa Antonietta Pannone
tel. 0668997450; fax 0668997188;
e-mail: l.pannone@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Paolo Vicchiarello
tel. 0668997553;
e-mail: p.vicchiarello@governo.it

Capo di Gabinetto

cons. Guido Carpani
tel. 0668997130; fax 0668997210;
e-mail: gabinetto@governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Alfredo Storto
tel. 0668997140; fax 0668997242;
e-mail: legislativo@funzionepubblica.it

Portavoce

dott. Ulisse Spinnato Vega
tel. 0668997455;
e-mail: u.spinnatovega@governo.it

Dipartimento della Funzione pubblica

Capo Dipartimento

cons. Gilda Siniscalchi
tel. 0668997547; fax 0668997060;
e-mail: segreteria.ucd@funzionepubblica.it

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

(via della Stamperia 8, 00187 Roma; tel. 0667794151; 0667794158;
fax 066795500; internet: www.affariregionali.it)

Francesco BOCCIA, *deputato*

tel. 0667794009; 0667794151; 0667794198; fax 066795500;
e-mail: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244

Art. 1. 1 . La Presidenza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è delegata al Ministro dell'interno, consigliere di Stato Luciana Lamorgese, che la esercita congiuntamente al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, on. prof. Francesco Boccia, nelle materie di competenza di quest'ultimo.

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1 *Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie*-1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e le autonomie, on. prof. Francesco Boccia, di seguito denominato Ministro, è delegato a esercitare le funzioni di promozione, di indirizzo e di coordinamento di iniziative, anche normative, di esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o d'inadempienza, di vigilanza e di verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, relativamente a tutte le materie che riguardano le seguenti aree: a) cura dell'azione di Governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie, anche al fine di individuare modalità di efficiente svolgimento dei servizi; b) promozione, indirizzo e coordinamento delle attività e delle iniziative di riforma istituzionale, inerenti alle materie comprese nella parte seconda, titolo V, della Costituzione, anche con riferimento alle forme di autonomia di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione, e delle relative procedure d'intesa e normative; c) iniziative costituzionali, in raccordo con l'Autorità politica delegata per le riforme istituzionali, nelle materie comprese nella parte seconda, titolo V, della Costituzione; d) attività anche normative, connesse all'attuazione dell'ordinamento in tema

di autonomie regionali e locali; e) agevolazione della collaborazione tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali, nonché del coordinamento dei rapporti diretti tra regioni e province autonome con le istituzioni europee, fatte salve le competenze dell'Autorità delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; f) promozione delle iniziative nell'ambito dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie e esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui agli articoli 120 della Costituzione, 137 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 19-bis, della legge 11 febbraio 1992, n. 157; g) esame delle leggi regionali e delle province autonome e questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della Costituzione; conflitti di attribuzione tra Stato e regioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 della Costituzione; questioni di legittimità costituzionale sugli Statuti regionali ai sensi dell'art. 123 della Costituzione; partecipazione alle funzioni di controllo della spesa sanitaria; collaborazione con i ministri competenti per settore ai fini dell'individuazione di azioni coordinate del Governo con il sistema delle autonomie per l'esame in sede di Conferenza; h) cura, in raccordo con i ministri interessati, delle questioni relative ai servizi pubblici locali; monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi pubblici locali raggiunti nei diversi ambiti territoriali e conseguenti iniziative ai sensi delle lettere c), d), e) ed f); i) cura dell'azione di Governo inerente ai rapporti con le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche relativamente ai rapporti tra queste e gli enti locali, nonché il particolare procedimento per le impugnative delle leggi regionali e provinciali, conseguenti all'applicazione dell'art. 97 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino-Alto Adige; j) elaborazione di provvedimenti di natura normativa e amministrativa concernenti le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche con riguardo alle norme di attuazione degli Statuti; l) iniziativa governativa e legislativa in materia di minoranze linguistiche e territori di confine; m) compimento di atti dovuti in sostituzione di organi regionali inadempienti nell'esercizio di funzioni delegate o comunque conferite ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, dell'art. 118 della Costituzione e in attuazione di obblighi europei, definendo le relative proposte in collaborazione con i ministri competenti per settore; n) attività dei rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, nelle regioni a statuto ordinario, dei Commissari di Governo e delle corrispondenti rappresentanze dello Stato nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, inerenti alla dipendenza funzionale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nelle materie di competenza, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, nonché i relativi profili organizzativo, logistico, funzionale e di programmazione finanziaria; assistenza per l'emanazione di direttive generali del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180, per le parti di interesse regionale; o) rapporti con i comitati interministeriali e con gli altri organi collegiali istituiti presso amministrazioni statali, le determinazioni dei quali incidono su territori, materie, competenze e funzioni delle autonomie, verificandone e promuovendone l'attuazione coordinata da parte di amministrazioni statali, enti pubblici e società a partecipazione

pubblica; partecipazione alla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e al Consiglio generale degli italiani all'estero, con riferimento alle funzioni di cui all'art. 17, comma 6, della legge 18 giugno 1998, n. 198, inerenti all'indicazione delle linee programmatiche per la realizzazione delle politiche delle regioni per le comunità italiane all'estero; p) valutazione, definizione e raccordo delle attività delle regioni di rilievo internazionale e europeo; q) partecipazione ai lavori del Consiglio d'Europa e dei suoi organismi, in materia di autonomie regionali; r) atti relativi alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa nelle regioni, ove sia previsto l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri; s) azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all'art. 44, secondo comma, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, nonché proposta dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art. 2 della legge citata; cura dei problemi inerenti alle piccole isole e loro valorizzazione attraverso interventi di natura territoriale, economica, sociale e culturale, comprese le azioni governative, anche normative, dirette anche agli interventi di cui all'art. 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni; t) promozione di formule di coordinamento dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie anche ai fini del raggiungimento di accordi, nonché delle intese di cui all'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131; u) raccordo con il Ministro per il sud e la coesione per l'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse funzionali al raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione di cui alla lettera m), secondo comma, dell'art. 117 della Costituzione; v) supporto conoscitivo alle regioni anche per l'individuazione delle modalità per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e delle relative iniziative legislative, nonché, d'intesa con i ministri interessati, iniziative nell'ambito del PON «Governance e azioni di sistema» relative alla cooperazione interistituzionale e alla capacità negoziale del sistema delle autonomie; funzioni di competenza relative all'attività della Cabina di regia incaricata di definire priorità e specifici piani operativi nell'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il ciclo 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche in riferimento al monitoraggio dell'attuazione degli interventi; z) coordinamento dei tavoli interistituzionali con le regioni e gli enti locali ai fini dell'adozione di provvedimenti aventi valenza generale; aa) ogni tipo di raccordo con le autonomie per lo sviluppo in senso autonomistico dell'ordinamento, ivi compresa la cura dei rapporti con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali, per quanto attiene alle funzioni delegate; bb) impulso al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione da parte delle autonomie dei programmi di revisione della spesa con particolare riguardo al ricorso alle centrali di acquisto e alla loro valorizzazione nonché al rispetto delle disposizioni di legge statale in tema di coordinamento della finanza pubblica; cc) attuazione, in raccordo con gli altri Ministri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative dei comuni. 2. Il Ministro è altresì delegato a esercitare le funzioni in materia di: a) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo

28 agosto 1997, n. 281, e regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento delle relative segreterie; b) copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze rappresentate dalle autonomie territoriali e relativa convocazione d'intesa con l'Autorità politica delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, istituita nell'ambito della Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; 3. Il Ministro è altresì delegato a: a) definire iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o riformulazione e aggiornamento del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e agli adempimenti a esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione; b) promuovere iniziative per la introduzione di strumenti di conciliazione tra Stato, regioni e province autonome, con particolare riguardo alle attività di mediazione dei conflitti e del contenzioso costituzionale; c) promuovere iniziative per il supporto, anche attraverso servizi di assistenza tecnica, alle regioni, nonché, d'intesa con il Ministro dell'interno, alle province autonome e agli enti locali, per l'efficiente svolgimento delle funzioni loro attribuite e la migliore utilizzazione delle risorse assegnate. 4. Il Ministro provvede alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 2 Ulteriori disposizioni in materia di affari regionali e autonomie -1. Il Ministro è altresì delegato a: a) nominare i componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato - regioni e designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle aree oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni e istituzioni; b) costituire e regolare il funzionamento di ogni altra commissione di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto, nominandone altresì i componenti; c) provvedere nelle predette aree a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di affari regionali e autonomie il Ministro si avvale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

Capo di Gabinetto

dott. Francesco Rana
tel. 0667794006; fax 0667794447;
e-mail: gabinetto.affariregionali@governo.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Alessia Riem
tel. 0667794151; 0667794158; fax 066795500;
e-mail: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Rinieri Ferone
tel. 0667794469; 0667794387; fax 0667794418;
e-mail: legislativo.dar@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Ermanna Sarullo
tel. 0667794151; 0667794158;
e-mail: e.sarullo@governo.it

MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793838)

Giuseppe Luciano Calogero PROVENZANO

tel. 0667793838;

e-mail: segreteria.ministroprovenzano@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1. 1. A decorrere dal 26 settembre 2019, al Ministro per il sud e la coesione territoriale, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano, di seguito denominato Ministro, è delegato l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziativa, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, o per il sud, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno. 2. In particolare, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro, quale Autorità politica per la coesione, è delegato a: a) esercitare le funzioni di cui all'art. 7, comma 26 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e le funzioni di cui all'art. 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190; b) presiedere la Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016 per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190; c) esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, ad adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in relazione a quanto previsto dal citato art. 10 per lo svolgimento delle funzioni e delle attività proprie dell'Agenzia per la coesione territoriale; d) promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne, in una logica di coesione, e in coerenza con le azioni funzionali al soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui alla lettera m) dell'art. 117 della Costituzione avuto riguardo anche all'utilizzo dei Fondi strutturali europei e ai programmi di supporto alle riforme, nonché alle strategie di attuazione e revisione della programmazione comunitaria

2014-2020 e di coordinamento, indirizzo e definizione della programmazione comunitaria 2021-2027, rapportandosi con le istituzioni dell'Unione europea e favorendo e indirizzando i processi di concertazione e di interscambio, nell'ambito dei diversi livelli istituzionali, tra soggetti e tra competenze operanti nell'economia dei territori, nonché assicurando sinergia e coerenza delle relative politiche. A tal fine, il Ministro adotta le iniziative necessarie per garantire un costante e sistematico monitoraggio della dinamica delle economie territoriali per poter promuovere interventi o azioni volte a accelerare processi economici di sviluppo; in tale ambito, individua strumenti per favorire il Mezzogiorno al fine di ridurre il divario economico e sociale con le regioni del centro-nord; e) promuovere e coordinare le strategie, le politiche e gli interventi, da perseguire a livello nazionale ed europeo, in favore delle aree interne, con particolare riferimento alla Strategia nazionale per le aree interne; f) concorrere alla promozione degli interventi in materia di politiche relative alle aree urbane e metropolitane, da perseguire a livello nazionale ed europeo, anche partecipando al Comitato interministeriale per le politiche urbane; g) presiedere la Cabina di regia di cui all'art. 33, comma 13 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; h) presiedere la Cabina di regia di cui all'art. 5, comma 1, lettera a-quater) del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123; i) esercitare le funzioni di cui al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, ad adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in relazione a quanto previsto dal predetto decreto-legge; l) promuovere e monitorare l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18; a tal fine sono delegate al Ministro, con riferimento al Mezzogiorno, funzioni di impulso e coordinamento per favorire e accelerare piani e programmi nazionali di investimento; m) definire e disciplinare, ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», le linee di intervento e di attività del «Piano grandi investimenti - ZES», raccordandosi, per quanto di competenza, con l'Autorità politica delegata in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale.

3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 2. 1. Nelle materie di cui al presente decreto, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina relativi a enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 23 agosto 1988, n. 400. 2. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale.

Art. 3. 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie; c) nominare esperti, consulenti, costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Capo di Gabinetto

cons. Silvia Scozzese

tel. 0667796655;

e-mail: gabinetto.coesione@governo.it; gabinetto.coesione@pec.governo.it

Segretario particolare

dott. Raffaele La Regina

tel. 0667793838;

e-mail: r.laregina@governo.it

Capo Segreteria

dott. Nicolò Carboni

tel. 0667793838;

e-mail: segreteria.ministroprovenzano@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Alessandro Aresu

tel. 0667793838;

e-mail: a.aresu@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Laura Cremolini

tel. 0667793838;

e-mail: l.cremolini@governo.it

MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667791;
internet: www.giovaniesport.gov.it)

Vincenzo SPADAFORA, *deputato*

tel. 0667793591;

e-mail: segreteria.ministrospadafora@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1 *Delega di funzioni* 1. A decorrere dal 26 settembre 2019, al Ministro senza portafoglio on. Vincenzo Spadafora, di seguito denominato Ministro, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di politiche giovanili e servizio civile universale e di sport, come specificate nei successivi articoli. Art. 2. *Delega di funzioni in materia di politiche giovanili e in materia di servizio civile universale* 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri, il Ministro è delegato a: a) promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, anche mediante il coordinamento dei programmi finanziati dall'Unione europea; b) promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di scambi internazionali giovanili; c) promuovere e coordinare le funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito, ivi compresi quelli economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura; d) esercitare le funzioni di cui all'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per le giovani generazioni; e) esercitare le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia di cui all'art. 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15; f) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in tema di comunità giovanili; g) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, commi 72 e 73 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in tema di finanziamenti agevolati per sopperire alle esigenze derivanti dalla

peculiare attività lavorativa svolta, ovvero per sviluppare attività innovative e imprenditoriali; h) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; i) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127; l) esercitare le funzioni indicate dall'art. 1, commi 471 e 474, della legge 23 dicembre 2018, n. 145. 3. Il Ministro esercita, altresì, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dalle leggi 8 luglio 1998, n. 230, 6 marzo 2001, n. 64, e, da ultimo, in materia di servizio civile universale dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Art. 3. Delega di funzioni in materia di sport 1. Il Ministro è, altresì, delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, in particolare, quelle di: a) proposta, coordinamento e attuazione delle iniziative normative, amministrative, culturali e sociali in materia di sport e di professioni sportive; b) cura dei rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'Unesco e alla Agenzia mondiale antidoping (WADA); c) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi nonché altri enti e organizzazioni operanti nel settore dello sport; d) sviluppo e promozione, per quanto di competenza, delle attività di prevenzione del doping e della violenza nello sport; e) indirizzo e vigilanza sul Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), anche per quanto riguarda le competenze da esso esercitate sui suoi eventuali organismi strumentali, sul Comitato italiano paralimpico (CIP), su Sport e Salute S.p.a. e, unitamente al Ministro dei beni e delle attività culturali, in relazione alle rispettive competenze, vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; vigilanza, unitamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero della difesa e al Ministero dell'interno, in relazione alle competenze sportive, sull'Aero Club d'Italia; sull'Automobile Club d'Italia (ACI) e sul Collegio nazionale dei maestri di sci; f) coordinamento delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva e delle connesse attività per la realizzazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva; g) coordinamento delle attività del Tavolo nazionale per la governance e delle connesse attività per la proposta, la concertazione e la definizione degli indirizzi di governance in materia di sport; h) promozione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale; i) monitoraggio della titolarità e della commercializzazione dei diritti di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9; l) promozione delle misure per il riordino e il rafforzamento della disciplina delle scommesse sportive nonché per la prevenzione della manipolazione delle relative competizioni; m) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport; n) cooperazione con le Istituzioni dell'Unione europea nella predisposizione di testi normativi in materia di sport e con le competenti istituzioni nazionali e nelle attività di recepimento nell'ordinamento interno, nonché di riconoscimento delle qualifiche

professionali straniere per l'esercizio di professioni sportive; o) attività connessa ai finanziamenti destinati dalla legge agli interventi per l'impiantistica sportiva, da realizzare mediante la costruzione, ampliamento, ristrutturazione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi, e relative iniziative normative; p) attività connessa all'erogazione dei contributi relativi al cinque per mille dell'Irpef alle associazioni sportive dilettantistiche; q) attività connessa alla erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico, di cui alla legge 15 aprile 2003, n. 86. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale dell'ufficio per lo sport e della struttura di missione per gli anniversari nazionali e gli eventi sportivi nazionali e internazionali fino alla data di cessazione della stessa. 3. Per il conseguimento degli obiettivi connessi all'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, risulta altresì individuata, quale entità funzionale ai sensi dell'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la società «Sport e Salute S.p.a.» di cui all'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, e successive modificazioni.

Art. 4. *Altre competenze* 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Ministro è, altresì, delegato a: a) nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie oggetto del presente decreto il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo di Gabinetto

prof. Giovanni Panebianco

tel. 0667792571;

e-mail: ufficiogabgiovaniesport@governo.it

Segretaria particolare

sig.ra Emanuela Rocchi

tel. 0667793591;

e-mail: e.rocchi@governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Dario Simeoli

tel. 0667794881;

e-mail: d.simeoli@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Simone Santucci

tel. 0667792672;

e-mail: s.santucci@governo.it

MINISTRA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667794650)

Elena BONETTI

tel. 0667794650;

e-mail: segreteriaamin.bonetti@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1 *Delega di funzioni*- 1. A decorrere dalla data del 26 settembre 2019, al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti, di seguito denominato Ministro, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2 *Delega di funzioni in materia di pari opportunità* -1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e la rimozione di ogni forma e causa di discriminazione. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri e gli eventuali raccordi e intese con questi ultimi, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche concernenti la materia dei diritti e delle pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche e agli obiettivi individuati dalla Piattaforma di Pechino, e dalla correlata dichiarazione, particolarmente rispetto ai temi della salute, della ricerca, della scuola e della formazione, dell'ambiente, della famiglia, del lavoro, delle cariche elettive e della rappresentanza di genere nei luoghi decisionali economici e politici; b) a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità nel settore dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al diritto alla salute delle donne, alla prevenzione sanitaria e alla maternità; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna sul tema dell'imprenditoria, dell'autoimpiego e del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere; d) a esercitare le funzioni di competenza statale di cui agli articoli 52, 53, 54 e 55 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; e) a esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 19, lettera f), del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con

modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233; f) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone, nonché le azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente o indirettamente fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, anche promuovendo rilevazioni statistiche in materia di discriminazioni; g) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei e delle corrispondenti risorse nazionali in materia di pari opportunità e non discriminazione, compresa la partecipazione a tutti gli altri organismi rilevanti, nonché la partecipazione all'attività di integrazione delle pari opportunità nelle politiche europee; h) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; i) a coordinare, anche in sede europea e internazionale, le politiche di Governo relative alla promozione delle pari opportunità di genere, alla tutela dei diritti umani delle donne e alla prevenzione e tutela contro ogni discriminazione, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato parte contraente della Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e nel rispetto dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione del consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77; l) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere e agli atti persecutori; alle mutilazioni genitali femminili e alla violazione dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine; allo sfruttamento e alla tratta delle persone, con particolare riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e al Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani approvato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2016 e alla predisposizione del Piano nazionale contro la tratta di esseri umani per il periodo 2019 - 2021; m) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone Lgbt; n) a sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri la proposta di esercitare i poteri previsti dall'art. 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400, in tutte le materie delegate, in caso di persistente violazione del principio della non discriminazione; o) a esercitare tutte le funzioni di monitoraggio e vigilanza e i poteri di diffida e decadenza attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, recante «Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120». 3. Il Ministro, di concerto con il Ministro per gli affari europei, è delegato ad adottare tutte le iniziative di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri volte all'attuazione di quanto previsto dall'art. 18 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per l'emanazione dei regolamenti volti ad adeguare l'ordinamento

nazionale all'ordinamento dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi dell'Unione europea in materia di parità, pari opportunità e azioni positive. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le pari opportunità, ivi compreso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR).

Art. 3 Delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia e adozioni -1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali e relazionali, nonché ad esercitare le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche volte alla tutela dei diritti e alla promozione del benessere della famiglia, e ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito; b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle misure volte al sostegno e al benessere della famiglia, dando impulso a interventi in ogni ambito, ivi compreso quello economico, fiscale, del lavoro, della salute, dell'istruzione e della cultura, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nei diversi ambiti e tenuto conto anche delle azioni promosse dall'Unione europea; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di regime giuridico delle relazioni familiari; d) a promuovere e coordinare le azioni di Governo dirette a superare la crisi demografica e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a favorire le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni; e) a promuovere intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relative allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, anche al fine della riduzione del costo dei servizi in particolare per le famiglie numerose e la diffusione delle migliori pratiche in materia di politiche familiari; f) a promuovere e sviluppare le attività in materia di Consulitori familiari e Centri per la famiglia, ferme restando le competenze di carattere sanitario del Ministro della salute; g) a promuovere e coordinare le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, ivi comprese quelle di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53, nonché quelle di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari con particolare riferimento al tema dell'invecchiamento attivo nel quadro dell'attuazione della Strategia d'implementazione del piano di azione internazionale di Madrid del 2002; h) a promuovere l'analisi di impatto delle misure di carattere economico e finanziario adottate dal Governo in favore della famiglia e a sostegno della natalità; i) a promuovere e coordinare le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; l) ad esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione relativamente alla carta della famiglia, di cui all'art. 1, comma

391, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. 3. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2009, n. 43. 4. Il Ministro è delegato all'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale attribuite al Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari», di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565. 5. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476. 6. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per l'utilizzo delle risorse finanziarie relative alle politiche per la famiglia e per il sostegno alla natalità ed, in particolare, per quelle inerenti ai fondi di cui all'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e all'art. 1, comma 348, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. 7. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui all'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. 8. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia e della segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali.

Art. 4 Delega di funzioni in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza -1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alla materia delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, fatte salve, con riferimento a tali servizi, le competenze del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per il sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza e per la tutela dei minori anche con riferimento al diritto degli stessi a una famiglia, fatte salve le competenze del medesimo Ministero in materia di politiche per l'integrazione e l'inclusione sociale. 2. In particolare, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri e all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le iniziative volte a tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a contrastare ogni forma di violenza e abuso dei minori, in coerenza con la Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989. 3. Al Ministro sono delegate le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale e le funzioni di competenza del Governo relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, a norma di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 1-bis, della legge 3

agosto 1998, n. 269 nonché quelle relative al contrasto alla pedopornografia ai sensi della legge 6 febbraio 2006, n. 38. 4. Il Ministro esercita le funzioni di competenza del Governo in relazione alle attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e quelle già proprie del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, nonché quelle di cui all'art. 11, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, relative alla Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza. 5. Il Ministro è delegato ad esercitare l'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285. 6. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 5 Altre competenze-1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Ministro è, altresì, delegato: a) a nominare esperti e consulenti; a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni, nonché ove previsto dalle disposizioni di legge; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di competenza, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionali, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo di Gabinetto

avv. Massimo Santoro

tel. 0667795390;

e-mail: massimo.santoro@governo.it; gabinetto.parifam@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott.ssa Barbara Fattorini

tel. 0667795390;

e-mail: b.fattorini@governo.it; gabinetto.parifam@governo.it

Segretario particolare

dott. Mattia Peradotto

tel. 0667794650;

e-mail: m.peradotto@governo.it; segreteriamin.bonetti@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Roberta Leone

tel. 0667792652;

e-mail: r.leone@governo.it; ufficiostampa.bonetti@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Ileana Piazzoni

tel. 0667795390;

e-mail: i.piazzoni@governo.it

Consigliere giuridico Coordinatore dell'attività del settore legislativo

prof. Massimo Rubechi

tel. 0667795390;

e-mail: m.rubechi@governo.it; gabinetto.parifam@governo.it

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667795191;
internet: www.politicheeuropee.gov.it)*

Vincenzo AMENDOLA

tel. 0667795191;

e-mail: segreteria.ministroaffarieuropei@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 18 ottobre 2019, n. 245

Art. 1. 1. A decorrere dal 26 settembre 2019, il Ministro senza portafoglio sig. Vincenzo Amendola, di seguito denominato Ministro, è delegato ad esercitare le seguenti funzioni relative: a) alla partecipazione dell'Italia alla formazione ed attuazione di atti, normative dell'Unione europea, contribuendo, per quanto di competenza, alla linea di indirizzo politico utile a garantire la massima realizzazione e protezione dell'interesse nazionale; nell'ambito di tale priorità, cura e coordina le attività del Governo inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», attivandosi per assicurarne il potenziamento e la maggiore efficienza; b) alla promozione e al coordinamento delle attività e delle iniziative inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori, incluso il quadro finanziario pluriennale in ogni sua articolazione e applicazione, assicurandone coerenza e tempestività; c) alla convocazione e presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, al fine di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea, nonché di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla medesima legge n. 234 del 2012; d) alla partecipazione, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione affari generali, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno in raccordo con gli altri Ministri interessati; e) alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione competitività, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno relativi al mercato interno dell'Unione europea; f) allo svolgimento,

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'azione di coordinamento, di cui alla lettera a), con riferimento alle attività propedeutiche alla elaborazione e alla presentazione del Programma nazionale di riforma, secondo quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni; g) all'armonizzazione fra legislazione dell'Unione europea e legislazione nazionale, tenuto altresì conto della verifica di conformità europea dei disegni di legge governativi, di cui all'art. 7, comma 5-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Regolamento interno del Consiglio dei ministri», nonché alla presidenza del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2. 1. In coerenza con le funzioni delegate e le finalità di cui all'art. 1, il Ministro svolge i seguenti compiti: a) valuta, d'intesa con i Ministri competenti per materia, l'iniziativa ad essi spettante in ordine alla presentazione di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per la tutela di situazioni d'interesse nazionale e alla decisione d'intervenire in procedimenti in corso avanti a detta istanza; b) acquisisce, ai fini della predisposizione della normativa dell'Unione europea, le posizioni delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici, degli operatori privati e delle parti sociali interessate; c) assicura la conformità e tempestività delle azioni volte a prevenire l'insorgere di contenzioso e ad adempiere le pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea, informando il Parlamento dei procedimenti normativi in corso nell'Unione europea, e delle correlate iniziative del Governo; d) convoca, d'intesa con il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, e alla copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della citata legge n. 234 del 2012, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze delle autonomie territoriali; e) convoca, d'intesa con il Ministro dell'interno, e copresiede la sessione speciale della Conferenza Stato-città e autonomie locali dedicata alla trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse degli enti locali di cui all'art. 23 della citata legge n. 234 del 2012; f) predispone, sulla base delle indicazioni delle amministrazioni interessate, degli indirizzi del Parlamento e del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il disegno di legge di delegazione europea annuale e il disegno di legge europea annuale e gli altri provvedimenti, anche urgenti, di cui alla citata legge n. 234 del 2012, idonei a recepire nell'ordinamento interno gli atti dell'Unione europea, seguendone anche il relativo iter parlamentare, nonché la successiva attuazione; g) cura le attività inerenti alla predisposizione delle relazioni annuali al Parlamento e delle altre relazioni di cui alla citata legge n. 234 del 2012; h) coordina in ambito nazionale, in raccordo con i Ministri competenti, l'attività conseguente ai lavori delle agenzie europee di regolamentazione; i) cura la diffusione, con i mezzi più opportuni, delle notizie relative ai provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento interno all'ordinamento dell'Unione europea, che conferiscono diritti ai cittadini degli Stati membri dell'Unione in materia di libera

circolazione delle persone e dei servizi, o ne agevolano l'esercizio; l) promuove l'informazione sulle attività dell'Unione europea in collaborazione con le istituzioni europee, con le amministrazioni pubbliche competenti per settore, con le regioni e gli altri enti territoriali, con le parti sociali e con le organizzazioni non governative interessate; m) cura la formazione di operatori pubblici e privati, nonché ogni altra iniziativa per la corretta applicazione delle politiche europee, sia a livello nazionale sia, ove occorra, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei confronti dei paesi candidati e terzi a vocazione europea, promuovendo anche strumenti di formazione a distanza e gemellaggi. 2. Restano fermi i poteri di nomina e proposta del Presidente del Consiglio dei ministri che, limitatamente alle candidature italiane relative alle nomine da effettuarsi presso le istituzioni, i comitati e le agenzie dell'Unione europea, sono esercitati sentito il Ministro.

Art. 3. 1. Nelle materie di cui ai precedenti articoli, il Ministro: a) provvede ad acquisire intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per tutte le iniziative, comprese quelle normative, di altre amministrazioni; b) designa i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi consultivi, operanti, nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni e istituzioni; c) costituisce commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie delegate; d) promuove e predisporre tutti gli strumenti di consulenza, formativi e applicativi che agevolino le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli altri enti locali, gli operatori privati e le organizzazioni non governative nell'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e dei finanziamenti tematici dell'Unione europea nella misura più celere e corretta.

Art. 4. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche europee, definendone gli obiettivi, la programmazione strategica e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché della struttura di missione per le procedure di infrazione alla normativa dell'Unione europea, fino alla data di cessazione della stessa.

Art. 5. 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott.ssa Laura Agea.

Segretario particolare

dott. Vincenzo Pane

tel. 0667795191;

e-mail: v.pane@governo.it; segreteria.ministroaffarieuropei@governo.it

Capo di Gabinetto

min.plen. Fabrizio Lucentini

tel. 0667795120;

e-mail: f.lucentini@governo.it; segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Carla Colelli

tel. 0667795180;

e-mail: c.colelli@governo.it; settorelegislativoaffarieuropei@governo.it

Consigliere diplomatico

cons. Pierluigi D'Elia

tel. 0667795120;

e-mail: p.delia@governo.it; segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Luisa Cordova

tel. 0667797961;

e-mail: l.cordova@governo.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*(piazzale della Farnesina 1, Foro Italico, 00135 Roma; tel. 0636911;
internet: www.esteri.it; email: ministero.affariesteri@cert.esteri.it)*

MINISTRO

Luigi DI MAIO, *deputato*

tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: segreteria.ministro@esteri.it

Segretaria generale

amb. Elisabetta Belloni
tel. 0636912030; fax 063222800;
e-mail: elisabetta.belloni@esteri.it

Capo di Gabinetto

amb. Ettore Francesco Sequi
tel. 0636912012;
e-mail: ettore.sequi@esteri.it

Vice Segretario generale

min. plen. Michele Baiano
tel. 0636912040;
e-mail: michele.baiano@esteri.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. amb. Jessica Laganà
tel. 0636912016;
e-mail: jessica.lagana@esteri.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Cristina Belotti
tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: cristina.belotti@esteri.it

Capo Ufficio rapporti con il Parlamento

cons. amb. Alessandro Prunas
tel. 0636912134;
e-mail: alessandro.prunas@esteri.it

Capo Ufficio legislativo

cons. amb. Stefano Soliman
tel. 0636915868;
e-mail: stefano.soliman@esteri.it

Capo Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale

min. plen. Giovanni Pugliese
tel. 0636912064;
e-mail: giovanni.pugliese@esteri.it

Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica

min. plen. Inigo Lambertini
tel. 0636914284; fax 0636913401;
e-mail: inigo.lambertini@esteri.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Emanuela Claudia DEL RE, *deputata*

tel. 0636912742; fax 0636912336;

e-mail: segreteria.delre@esteri.it

Capo Segreteria

cons. amb. Carlo Batori

tel. 0636912054;

e-mail: carlo.batori@esteri.it

Segretario particolare

dott. Nicola Maria Coppola

tel. 0636914402; fax 0636912336;

e-mail: nicolamaria.coppola@esteri.it

* * * * *

Marina SERENI

tel. 0636913505; fax 0636913626;

e-mail: marina.sereni@esteri.it

Capo Segreteria

min. plen. Giuseppe Cavagna

tel. 0636912239; fax 0636913626;

e-mail: giuseppe.cavagna@esteri.it

Segretaria particolare

dott.ssa Loredana Massimi
tel. 0636914946; fax 0636913626;
e-mail: loredana.massimi@esteri.it

* * * * *

Manlio DI STEFANO, *deputato*

tel. 0636912221; fax 0636915828;
e-mail: manlio.distefano@esteri.it

Capo Segreteria

cons. amb. Sergio Maffettone
tel. 0636915706; fax 0636915828;
e-mail: sergio.maffettone@esteri.it; segreteria.distefano@esteri.it

Segretario particolare

dott. Vittorio Maiorana
tel. 0636912638; fax 0636915828;
e-mail: vittorio.maiorana@esteri.it

* * * * *

Ricardo Antonio MERLO, *senatore*

tel. 0636914104;
e-mail: ricardo.merlo@esteri.it

Capo Segreteria

min. plen. Stefano Ravagnan
tel. 0636914581;
e-mail: stefano.ravagnan@esteri.it

Segretario particolare e Addetto stampa

prof. Daniel Oscar Ramundo
tel. 0636916409;
e-mail: daniel.ramundo@esteri.it

* * * * *

Ivan SCALFAROTTO, *deputato*

tel. 0636915910;
e-mail: ivan.scalfarotto@esteri.it

Capo Segreteria

cons. leg. Christian Lungarotti
tel. 0636915912;
e-mail: christian.lungarotti@esteri.it

Segretario particolare

dott. Alberto Castoldi
tel. 0636915919;
e-mail: alberto.castoldi@esteri.it

MINISTERO DELL'INTERNO

(Palazzo Viminale, piazza del Viminale 1, 00184 Roma; tel. 064651;
internet: www.interno.it)

MINISTRA

Luciana LAMORGESE

tel. 0646533550;

e-mail: segreteria.ministro@interno.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 17 ottobre 2019, n. 244.

Art. 1. 1 . La Presidenza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è delegata al Ministro dell'interno, consigliere di Stato Luciana Lamorgese, che la esercita congiuntamente al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, on. prof. Francesco Boccia, nelle materie di competenza di quest'ultimo.

Capo di Gabinetto

pref. Matteo Piantedosi

tel. 0646533715;

e-mail: capogabinetto.ministro@interno.it

Vice Capo di Gabinetto vicaria

pref. Emanuela Garroni

tel. 0646533706; 0646533707;

e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Vice Capo di Gabinetto

pref. Paolo Formicola
tel. 0646533706; 0646533707;
e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Capo Segreteria tecnica

pref. Giancarlo Di Vincenzo
tel. 0646533550;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it

Capo Ufficio affari legislativi e Relazioni parlamentari

pref. Marco Valentini
tel. 0646537240; 0646537522;
e-mail: segreteria.ualrp@interno.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Andrea Tiriticco
tel. 0646547401; 0646547097;
e-mail: segreteria.ucd@interno.it

Portavoce e Capo Ufficio stampa e comunicazione

dott. Bernardino Martirano
tel. 0646533777;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

Capo Ufficio informazione

v. pref. Paolo Canaparo
tel. 0646533777;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vito Claudio CRIMI, *senatore*

tel. 0646548410; 0646548409;

e-mail: segreteria.crimi@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Sonia Garro

tel. 0646548482;

e-mail: segreteria.crimi@interno.it

Segretario particolare

sig. Bruno Marton

tel. 0646548173;

e-mail: segreteria.crimi@interno.it

* * * * *

Matteo MAURI, *deputato*

tel. 0646533444;

e-mail: segreteria.mauri@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Bruno Strati

tel. 0646533444;

e-mail: segreteria.mauri@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Irene Manzi

tel. 0646533444;

e-mail: segreteria.mauri@interno.it

* * * * *

Carlo SIBILIA, *deputato*

tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508;

e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Antonio Oriolo

tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508;

e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Francesca Fasolino

tel. 0646537515; 0646537513; 0646537508;

e-mail: segreteria.sibilia@interno.it

* * * * *

Achille VARIATI

tel. 0646548451;

e-mail: segreteria.variati@interno.it

Capo Segreteria

v. pref. Angelo De Prisco

tel. 0646548451;

e-mail: segreteria.variati@interno.it

Segretario particolare

sig. Jacopo Bulgarini d'Elci

tel. 0646548451;

e-mail: segreteria.variati@interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(via Arenula 70, 00186 Roma; tel. 0668851; internet: www.giustizia.it)

MINISTRO

Alfonso BONAFEDE, *deputato*

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Capo di Gabinetto

Fulvio Baldi

tel. 0668852353;

e-mail: segreteria.capogabinetto@giustizia.it; capogabinetto@giustiziacert.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

Leonardo Pucci

tel. 0668852793;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Vice Capo di Gabinetto

Gianluca Massaro

tel. 0668853328;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Capo Segreteria

Tommaso Salvadori

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Segretario particolare

Daniele Longo

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Capo Ufficio legislativo

Mauro Vitiello

tel. 0668852337;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

Paolo Parodi

tel. 0668852337;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

Concetta Locurto

tel. 0668852337;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Capo Ufficio comunicazione e stampa e Portavoce

Andrea Cottone

tel. 0668897501;

e-mail: ufficio.stampa@giustizia.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vittorio FERRARESI, *deputato*

tel. 0668852104; 0668853223;

e-mail: sottosegretario.ferraresi@giustizia.it

Segretaria particolare

Giuseppina Esposito

tel. 0668852104; 0668853223;

e-mail: sottosegretario.ferraresi@giustizia.it

* * * * *

Andrea GIORGIS, *deputato*

tel. 0668853003; 0668853004;

e-mail: sottosegretario.giorgis@giustizia.it

Capo Segreteria

tel. 0668853003; 0668853004;

e-mail: sottosegretario.giorgis@giustizia.it

Segretaria particolare

Clelia Tanda

tel. 0668853003; 0668853004;

e-mail: sottosegretario.giorgis@giustizia.it

MINISTERO DELLA DIFESA

*(Gabinetto del Ministro, via XX Settembre 8, 00187 Roma; tel. 064882126;
internet: www.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Difesa, via XX Settembre 11, 00187 Roma; tel. 0646911;
internet: www.difesa.it/SMD_/;*

*Stato Maggiore dell'Esercito, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0647351;
internet: www.esercito.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Marina, piazza della Marina 4, 00196 Roma; tel. 0636801;
internet: www.marina.difesa.it;*

*Stato Maggiore dell'Aeronautica, viale dell'Università 4, 00187 Roma;
tel. 0649861; internet: www.aeronautica.difesa.it;*

*Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania 45, 00197 Roma;
tel. 0680981; internet: www.carabinieri.it;*

*Segretariato generale della Difesa/DNA, via di Centocelle 301, 00175 Roma;
tel. 06469131184; internet: www.sgd.difesa.it)*

MINISTRO

Lorenzo GUERINI, *deputato*

tel. 064882126; 064882127; 064882128; fax 06486721;
e-mail: lorenzo.guerini@difesa.it

Capo di Gabinetto

gen. c. a. Pietro Serino
tel. 064824440; fax 064819072;
e-mail: ca@gabmin.difesa.it

Consigliera diplomatica

min. plen. Nicoletta Bombardiere
tel. 064881627; fax 064874509;
e-mail: nicoletta.bombardiere@difesa.it

Portavoce

dott.ssa Nicoletta Santucci
tel. 0647352311; fax 06486721;
e-mail: nicoletta.santucci@difesa.it

Capo Ufficio legislativo

gen. b. cc. Salvatore Luongo
tel. 064817951; fax 064742504;
e-mail: uflegislativo.ca@difesa.it

Capo Segreteria

sig. Giorgio Vezzosi
tel. 0647352012;
e-mail: giorgio.vezzosi@difesa.it

Segretaria particolare

sig.ra Federica Bisconti
tel. 0647352338;
e-mail: federica.bisconti@difesa.it

Vice Capi di Gabinetto

gen. div. Mauro D'Ubaldi (EI)
tel. 064814606; fax 0647352434;
e-mail: vcaei@gabmin.difesa.it

gen. d. a. Giovanni Magazzino (AM)
tel. 064880714; fax 0647352434;
e-mail: vcaam@gabmin.difesa.it

dott.ssa Luisa Riccardi (CIV)
tel. 064885609; fax 0647352434;
e-mail: vcaciv@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio per la politica militare

c. a. Gianfranco Annunziata
tel. 064824204;
e-mail: ufpoliticamilitare.ca@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio affari amministrativi

col. Antonio Parco
tel. 06483931; fax 0647352431;
e-mail: 4ufca@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio pubblica informazione e comunicazione

col. Francesco Greco
tel. 064827895; fax 064885756;
e-mail: francesco.greco@difesa.it; ufficiostampa@difesa.it

Capo Ufficio Segreteria generale

col. Antonio Iurato
tel. 064883030; fax 064747775;
e-mail: segrgenr.ca@gabmin.difesa.it

Aiutanti del Ministro

Aiutante di bandiera

c. v. Jacopo Rollo
tel. 064823904; fax 0647352441;
e-mail: uaban@difesa.it

Aiutante di campo CC

col. Francesco de Marchis
tel. 064823904; fax 0647352441;
e-mail: uacamcc@difesa.it

Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti

gen. c. a. Nicolò Falsaperna
tel. 06469130001; 06469130002; fax 06469130039;
e-mail: sgdna@sgd.difesa.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Giulio CALVISI

tel. 0647354010;
e-mail: segreteria.calvisi@difesa.it

Delega conferita con D.M. del 10 ottobre 2019, pubblicato sulla G.U. del 7 novembre 2019, n. 261

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott. Giulio Calvisi è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott.

Giulio Calvisi è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie militari; b) a trattare in via generale le questioni che afferiscono l'Esercito e la Marina Militare ed in particolare: alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle direzioni generali e degli uffici centrali, nonché di direttore degli uffici tecnici territoriali agli ufficiali; all'autorizzazione all'impiego all'estero, nonché presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero degli ufficiali; alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale; c) ai provvedimenti concernenti il bilancio, anche in concerto con le altre Amministrazioni pubbliche; d) per le questioni concernenti i rapporti fra strutture e/o Comandi del Ministero della difesa e gli Enti pubblici territoriali, comprese le tematiche connesse con le servitù militari e le bonifiche; e) per l'area del personale militare della difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le Rappresentanze militari e con le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale riconosciute ai sensi dell'art. 1475 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66; f) per l'area della sanità militare, anche in relazione alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro; g) per le problematiche concernenti il Corpo militare volontario della Croce rossa italiana ed il Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate; h) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto e del Corpo della Guardia di finanza; i) per l'area del demanio e del patrimonio militare, nonché per le problematiche concernenti gli alloggi per il personale della Difesa; l) alle politiche per la disabilità; m) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai comitati misti paritetici in materia di servitù militari, alle commissioni tecniche provinciali sulle materie esplodenti previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza ed agli altri comitati di natura tecnica.

Art. 2. 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca,

sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; m) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa servizi S.p.a. e l'Agenzia industrie difesa; n) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; o) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; p) i lineamenti generali concernenti il bilancio e la pianificazione economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; q) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione, riorganizzazione, esecuzione, ricerca, sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa; r) le problematiche inerenti allo sviluppo della politica spaziale ed aerospaziale e alla internazionalizzazione dell'industria della Difesa; s) la valorizzazione, la razionalizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa.

Aiutante di campo

magg. (CC) Francesco Di Costanzo
tel. 0647354009;

Segretaria particolare

c. c. (MM) Anna Cinzia Corda
tel. 0647355301;

Consigliere per la comunicazione

ten. col. (EI) Stefano Salis
e-mail: stefano.salis@difesa.it

* * * * *

Angelo TOFALO, *deputato*

tel. 0646912666;

e-mail: angelo.tofalo@difesa.it

Delega conferita con D.M. del 10 ottobre 2019, pubblicato sulla G.U. del 7 novembre 2019, n. 261

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott. Angelo Tofalo è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. dott. Angelo Tofalo è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie militari; b) a trattare in via generale le questioni che afferiscono l'Aeronautica militare ed in particolare: alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle direzioni generali e degli uffici centrali, nonché di direttore degli uffici tecnici territoriali agli ufficiali; all'autorizzazione all'impiego all'estero, nonché presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero degli ufficiali; alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale; c) alla trattazione delle problematiche relative alla sicurezza cibernetica; d) alle questioni comunque connesse con le problematiche relative all'operazione «strade sicure» di cui all'art. 1, commi 472, 473 e 475 della legge 28 dicembre 2015, n. 208; e) per la formazione del personale civile e militare della Difesa; f) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal Ministero della difesa; g) alle iniziative di riforma della legge penale militare e alla gestione delle problematiche ad essa correlate; h) alla trattazione delle tematiche connesse alla diffusione della cultura della difesa e sicurezza; i) alla trattazione delle questioni correlate al sostegno del ricollocamento dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito; l) alla promozione e al coordinamento delle attività sportive militari; m) per le materie concernenti l'associazione dei Cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta; n) per l'area del personale civile della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali; o) la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale civile della Difesa; p) all'indirizzo ed al coordinamento delle iniziative intraprese in materia di lotta alla contraffazione in sede di Consiglio nazionale anticontraffazione in Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'italian sounding (CNALCIS).

Art. 2. 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; m) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa servizi S.p.a. e l'Agenzia industrie difesa; n) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; o) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; p) i lineamenti generali concernenti il bilancio e la pianificazione economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; q) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione, riorganizzazione, esecuzione, ricerca, sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa; r) le problematiche inerenti allo sviluppo della politica spaziale ed aerospaziale e alla internazionalizzazione dell'industria della Difesa; s) la valorizzazione, la razionalizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa.

Capo Segreteria

ten. col. Massimo Spadavecchia

tel. 0646912582;

e-mail: massimo.spadavecchia@difesa.it

Aiutante di campo

ten. Simone Pellecchia

tel. 0646912591;

e-mail: simone.pellecchia@difesa.it

Segretario particolare

Michele Maffei

tel. 0646912587;

e-mail: michele.maffei@difesa.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(via XX Settembre 97, 00187 Roma; tel. 0647611;
internet: www.mef.gov.it; email: mef@pec.mef.gov.it)

MINISTRO

Roberto GUALTIERI

tel. 0647614189; 0647614190; 0647613565; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott. Giorgio Fano
tel. 0647614188; fax 064873414;
e-mail: caposegreteria.ministro@mef.gov.it.

Segretario particolare

dott. Ignazio Vacca
tel. 0647614189; 0647614190; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Federico Giammusso
tel. 0647614189; 0647614190; fax 0647614172;
e-mail: segreteriatecnica.ministro@mef.gov.it

Capo di Gabinetto

pres. Luigi Carbone

tel. 0647614323; 0647614346; 0647613841; fax 0647618135;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mef.gov.it; ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Capo della Segreteria del Capo di Gabinetto

e-mail: segreteria.capogabinetto@mef.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

cons. Andrea Baldanza

tel. 0647614872; 0647614873; 0647618658;

e-mail: segreteriavcg.baldanza@mef.gov.it

dott. Stefano Scalera

tel. 0647618798;

e-mail: segreteriavcg.scalera@mef.gov.it

Vice Capo di Gabinetto GdF

gen. c. a. Fabrizio Carrarini

tel. 0647614553; 0647614619; 0647614705; fax 064874548;

e-mail: segreteria.vicecapogabinetto@mef.gov.it

Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto

dott.ssa Valentina Gemignani

tel. 0647617758; 0647617747; 0647613724; fax 0647618135;

e-mail: segreteria.direttoregabinetto@mef.gov.it

Capo Ufficio del coordinamento legislativo

cons. Francesca Quadri

tel. 0647618850; fax 0647610514;

e-mail: ufficiocoordinamentolegislativo@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Economia

cons. Hadrian Simonetti

tel. 0647614174; 0647614175; fax 0647618594;

e-mail: legislativo@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Finanze

cons. Glauco Zaccardi

tel. 0647613248; fax 0647616841;

e-mail: legislativo.finanze@mef.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Alessandro De Pedys

tel. 0647614432; 0647613382; fax 064883956;

e-mail: segreteria.ucd@mef.gov.it

Portavoce

tel. 0647614360; 0647614467; fax 064881247;

e-mail: portavoce@mef.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Michele Baccinelli

tel. 0647614605; 0647614606; fax 0647617914; 064882146;

e-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Aiutante di campo

gen. b. Paolo Kalenda

tel. 0647614554; 0647614555; fax 064814748;

e-mail: segreteria.aiutantedicampo@mef.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Laura CASTELLI, *deputata*

tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;

e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott. Francesco Nazzaro

tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;

e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Flora Contoli

tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;

e-mail: segreteria.castelli@mef.gov.it

* * * * *

Antonio MISIANI, *senatore*

tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;

e-mail: segreteria.misiani@mef.gov.it

Capo Segreteria

sig.ra Paola Vittori

tel. 0647618881; fax 0647614460;

e-mail: paola.vittori@mef.gov.it

Segretario particolare

sig. Matteo Bianchi
tel. 0647618881; fax 0647614460;
e-mail: matteo.bianchi@mef.gov.it

* * * * *

Pier Paolo BARETTA

tel. 0647617905; fax 0647617913;
e-mail: segreteria.baretta@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Daniela Lembo
tel. 0647617905; fax 0647617913;
e-mail: segreteria.baretta@mef.gov.it

Segretario particolare

sig. Salvatore Biondo
tel. 0647617905; fax 0647617913;
e-mail: segreteria.baretta@mef.gov.it

* * * * *

Cecilia GUERRA

tel. 0647618880;
e-mail: segreteria.guerra@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott.sa Lucia Auteri
tel. 0647618880;
e-mail: segreteria.guerra@mef.gov.it

Segretario particolare

sig. Simone Oggionni
tel. 0647618880;
e-mail: segreteria.guerra@mef.gov.it

* * * * *

Alessio Mattia VILLAROSA, *deputato*

tel. 0647618805; 0647618806; fax 0647618804;
e-mail: segreteria.villarosa@mef.gov.it

Capo Segreteria

dott. Raffaele Salvatore Di Giglio
tel. 0647618805; 0647618806; fax 0647618804;
e-mail: segreteria.villarosa@mef.gov.it

Segretario particolare

dott. Luigi Peluso
tel. 0647618805; 0647618806; fax 0647618804;
e-mail: segreteria.villarosa@mef.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(via Vittorio Veneto 33 - via Molise 2 e 19, 00187 Roma; tel. 0647051;

via Sallustiana 53, 00187 Roma; tel. 0647051;

largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma; tel. 0654441;

viale America 201, 00144 Roma; tel. 0654441;

viale Boston 25, 00144 Roma; tel. 0659932307;

via Antonio Bosio 15, 00161 Roma; tel. 0647051;

internet: www.mise.gov.it)

MINISTRO

Stefano PATUANELLI, *senatore*

tel. 06420434000;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it; segr.min@pec.mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Capo Segreteria

dott.ssa Assia Montanino

tel. 06420434000;

e-mail: assia.montanino@mise.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Stefania Di Giorgi

tel. 06420434000;

e-mail: stefania.digiorgi@mise.gov.it

Capo di Gabinetto

avv. Vito Cozzoli

Segreteria

tel. 06420434880; 06420434887; 06420434582; 06420434924;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it; gabinetto@pec.mise.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Elena Lorenzini

e-mail: elena.lorenzini@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434512; 06420434311;

e-mail: segreteria.lorenzini@mise.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

avv. Francesco Fortuna

e-mail: francesco.fortuna@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434088; 06420434718;

e-mail: segreteria.fortuna@mise.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

ing. Giorgio Sorial

e-mail: giorgio.sorial@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434861;

e-mail: segreteria.sorial@mise.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Daniel De Vito

e-mail: daniel.devito@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434090;

e-mail: segreteriatecnica.ministro@mise.gov.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Enrico Esposito

e-mail: enrico.esposito@mise.gov.it

Segreteria

tel. 0647052376; 0647052367; fax 0647887873;

e-mail: ufficio.legislativo@mise.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mise.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

avv. Elvira Raviele

e-mail: elvira.raviele@mise.gov.it

Segreteria

tel. 0647052376

Consigliere diplomatico

min. plen. Mauro Conciatori

e-mail: mauro.conciatori@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434221; 06420434468;

e-mail: cons.dip@mise.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Giorgio Chiesa

e-mail: giorgio.chiesa@mise.gov.it

Segreteria

tel. 06420434337;

e-mail: ufficio.stampa@mise.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Stefano BUFFAGNI, *deputato*

tel. 06420434400;

e-mail: segreteria.buffagni@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Capo Segreteria

dott. Simone Ligorio

tel. 06420434400;

e-mail: simone.ligorio@mise.gov.it

* * * * *

Mirella LIUZZI, *deputata*

tel. 06420434336; 06420434339; fax 06420434962;

e-mail: segreteria.liuzzi@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Capo Segreteria

dott.ssa Luigia Spadaro

tel. 06420434330;

e-mail: luigia.spadaro@mise.gov.it

Segretaria particolare

avv. Ornella Fiore

tel. 06420434962;

e-mail: ornella.fiore@mise.gov.it

* * * * *

Gian Paolo MANZELLA

tel. 06420433780;

e-mail: segreteria.manzella@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Capo Segreteria

dott. Giovanni Pagliaro

tel. 06420433779;

e-mail: giovanni.pagliaro@mise.gov.it

* * * * *

Alessia MORANI, *deputata*

tel. 06420434242;

e-mail: segreteria.morani@mise.gov.it

(*via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott. Palmerino Mezzolani

tel. 06420434242;

* * * * *

Alessandra TODDE

tel. 06420432048;

e-mail: segreteria.todde@mise.gov.it

(*via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott.ssa Alexia Rota

tel. 06420432009;

e-mail: alexia.rota@mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
(via XX Settembre 20, 00187 Roma; tel. 0646651;
internet: www.politicheagricole.it)

MINISTRA

Teresa BELLANOVA, *senatrice*

tel. 0646653001; 0646653002; fax 0646653906;
e-mail: ministro@politicheagricole.it

Capo di Gabinetto

cons. Stefano Toschei
tel. 0646653112;
e-mail: capogabinetto.segr@politicheagricole.it

Vice Capi di Gabinetto con funzioni vicarie

dott. Andrea Battiston
tel. 0646653112;
e-mail: capogabinetto.segr@politicheagricole.it
cons. Cristian Pettinari
tel. 0646653112;
e-mail: capogabinetto.segr@politicheagricole.it

Capo Segreteria

dott.ssa Alessia Fragassi
tel. 0646653001; 0646653002; fax 0646653906;
e-mail: ministro.caposegreteria@politicheagricole.it

Segretario particolare

dott. Cosimo Durante
tel. 0646653001; 0646653002; fax 0646653906;
e-mail: ministro.segreteria@politicheagricole.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Carlo Ferocino
tel. 0646653217; 0646653322;
e-mail: gabinetto.segreteriatecnica@politicheagricole.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Alessandro Tomassetti
tel. 0646653068;
e-mail: gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Giovanni Umberto De Vito
tel. 0646653191; 0646653089; 0646653094;
e-mail: gabinettoconsigliere.diplomatico@politicheagricole.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Carla Petrachi
tel. 0646653004; 0646653207;
e-mail: ufficiostampa@politicheagricole.it

Capo Ufficio rapporti internazionali e Cerimoniale

dott.ssa Alessia Fragassi
tel. 0646653001; 0646653002; fax 0646653906;
e-mail: gabinetto.uri@politicheagricole.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Giuseppe L'ABBATE, *deputato*

tel. 0646655105;

e-mail: sottosegretario.labbate@politicheagricole.it

Capo Segreteria

dott.ssa Miquela Ugolini

tel. 0646655105;

e-mail: sottosegretario.labbate@politicheagricole.it

Segretario particolare

dott. Valerio L'Abbate

tel. 0646655302;

e-mail: valerio.labbate.ext@politicheagricole.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

(via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; tel. 0657221;
internet: www.minambiente.it)

MINISTRO

Sergio COSTA

tel. 0657223739; 0657225510; 0657225508;
e-mail: segreteria.ministro@minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Capo di Gabinetto

prof. Pier Luigi Petrillo
tel. 0657225528; 0657225526; 0657225529; fax 0657288490;
e-mail: segreteria.capogab@minambiente.it;
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Segretaria generale

pref. Silvana Riccio
tel. 0657228731; fax 0657228707;
e-mail: segretariatogenerale@minambiente.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Alessandro Zagarella
tel. 0657225521; 0657225563;
e-mail: segreteria.vicecapogab@minambiente.it

Capo Segreteria

dott. Fulvio Mamone Capria
tel. 0657225510; 0657223279; 0657225508;
e-mail: mamonecapria.fulvio@minambiente.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Tullio Berlinghi
tel. 0657225575;
e-mail: berlinghi.tullio@minambiente.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Amedeo Speranza
tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; 0657225647; fax 0657288396;
e-mail: speranza.amedeo@minambiente.it

Vice Capo Ufficio legislativo vicario

avv. Fabrizio Fedeli
tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; 0657225647; fax 0657288396;
e-mail: fedeli.fabrizio@minambiente.it

Consigliere diplomatico

cons. Marco Riccardo Rusconi
tel. 0657225536; 0657225576;
e-mail: ucd@minambiente.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Stefania Divertito
tel. 0657225580;
e-mail: divertito.stefania@minambiente.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roberto MORASSUT, *deputato*

tel. 0657225617; 0657225625; fax 0657225606;

e-mail: segreteria.morassut@minambiente.it

Capo Segreteria

dott. Marco Ciarafoni

tel. 0657225602;

e-mail: ciarafoni.marco@minambiente.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

(piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma; tel. 0644121; internet: www.mit.gov.it)

MINISTRA

Paola DE MICHELI, *deputata*

tel. 0644122100; 0644122101; 0644122103;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it

Capo di Gabinetto

cons. Alberto Stancanelli

tel. 0644122300; 0644126246;

e-mail: segr.capogabinetto@mit.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

dott.ssa Maria Teresa Di Matteo

tel. 0644124504; 0644124510;

e-mail: segreteria.dimatteo@mit.gov.it

avv. Maurizio Borgo

tel. 0644124411; 0644124412; 0644124506;

e-mail: segr.vcg.infra@mit.gov.it

Capo Segreteria

col. cc. s.p.e. Michele Piras

tel. 0644122100; 0644122101; 0644122103;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it

Segretaria particolare

sig.ra Laura Ferrandino
tel. 0644122100; 0644122101; 0644122103;
e-mail: laura.ferrandino@mit.gov.it

Responsabile segreteria Capo di Gabinetto

dott.ssa Gaia Rossato
tel. 0644122300; 0644126246;
e-mail: gaia.rossato@mit.gov.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Mario Capolupo
tel. 0644123201; 0644122364; fax 0644123377;
e-mail: legislativo.segr@mit.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Mauro Antonelli
tel. 0644123478; 0644123413;
e-mail: segtecnica.ministro@mit.gov.it; mauro.antonelli@mit.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. Luca Di Gianfrancesco
tel. 0644125455; 0644126455;
e-mail: aff.internazionali@mit.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Alessandra Calise
tel. 0644123200; fax 0644123205;
e-mail: ufficio.stampa@mit.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Giovanni Giancarlo CANCELLERI

tel. 0644125104; 0644125109;

e-mail: segr.vm.cancelleri@mit.gov.it

Capo Segreteria

avv. Lorianca Muncibi

tel. 0644125104; 0644125109;

e-mail: lorianca.muncibi@mit.gov.it

* * * * *

Salvatore MARGIOTTA, *senatore*

tel. 0644126353; 0644122385;

e-mail: segr.ss.margiotta@mit.gov.it

Capo Segreteria

dott. Nicola Valluzzi

tel. 0644126353; 0644122385;

e-mail: nicola.valluzzi@mit.gov.it

* * * * *

Roberto TRAVERSI, *deputato*

tel. 0644124515; 0644124519;

e-mail: segr.ss.traversi@mit.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Laura Manfrin

tel. 0644124515; 0644124519;

e-mail: segr.ss.traversi@mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI

(via Vittorio Veneto 56, 00187 Roma; tel. 0648161;

via Flavia 6, 00187 Roma; tel. 0646831;

via Fornovo 8, 00192 Roma; tel. 0646831; internet: www.lavoro.gov.it)

MINISTRA

Nunzia CATALFO, *senatrice*

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it;

relazioniesterneministro@lavoro.gov.it ; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it;

Capo di Gabinetto

dott.ssa Valeria Capone

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

dott. Michele Forlivese

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Fabia D'Andrea

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Segreteria

dott. Francesco Burgo

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Chiara Chirieleison

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Ufficio legislativo

dott. Giuseppe Bronzini

tel. 0648161753;

e-mail: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Giovanni Capizzuto

tel. 0648161561;

e-mail: segreteriatecnica@lavoro.gov.it;
segreteriatecnicaministro@pec.lavoro.gov.it

Portavoce

dott. Giorgio Velardi

tel. 0648161451;

e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it; ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it;
segreteriaministro@lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Luigi Falco

tel. 0648161451;

e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it; ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Carmelo Barbarello

tel. 0648161757;

e-mail: cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it; consiglierediplomatico@pec.lavoro.gov.it

Segretario generale

dott. Marco Rossi

tel. 0648161414;

e-mail: segretariatogenerale@lavoro.gov.it;

segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Stanislao DI PIAZZA, *senatore*

tel. 0646834500;

e-mail: segreteriasottosegretariodipiazza@lavoro.gov.it

Capo Segreteria

dott. Francesco Marsico

tel. 0646834500;

e-mail: segreteriasottosegretariodipiazza@lavoro.gov.it

* * * * *

Francesca PUGLISI

tel. 0646834600;

e-mail: segreteriasottosegretariopuglisi@lavoro.gov.it

Capo Segreteria

Giovanni Belfiori

tel. 0646834600;

e-mail: segreteria sottosegretariopuglisi@lavoro.gov.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA

(viale Trastevere 76/A, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.istruzione.it;
via Michele Carcani 61, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.miur.it)

MINISTRO

Lorenzo FIORAMONTI, *deputato*

tel. 0658494331; 0658494330; fax 065813515;
e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Capo di Gabinetto

cons. Luigi Fiorentino
tel. 0658492700; 0658492568; fax 0658492089;
e-mail: segreteria.cdg@istruzione.it

Capo Segreteria

dott.ssa Francesca Delle Vergini
tel. 0658492075; 0658492076; 0658492074;
e-mail: caposegreteria.ministro@istruzione.it

Segretaria particolare

dott.ssa Nicoletta Cocco
tel. 0658494331; 0658494330; fax 065813515;
e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Responsabile Segreteria tecnica

prof. Fulvio Esposito
tel. 0658493972; 0658493600; fax 0658492837;
e-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Capo Ufficio legislativo

prof. Lorenzo Saltari
tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;
e-mail: segr.capouffleg@istruzione.it; uffleg-segr@postacert.istruzione.it

Portavoce e coordinatore Ufficio stampa

dott. Vincenzo Cramarossa
tel. 0658492104; 0658492454;
e-mail: uffstampa@istruzione.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Raimondo De Cardona
tel. 0658492100;
e-mail: ucd@istruzione.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Anna ASCANI, deputata

tel. 0658492430; 0658492766;
e-mail: segreteria.ascani@istruzione.it

Capo Segreteria

prof.ssa Maria Teresa Strancarone
tel. 0658492430; 0658492766;
e-mail: segreteria.ascani@istruzione.it

Segretaria particolare

dott.ssa Veronica Torbi
tel. 0658492430; 0658492766;
e-mail: segreteria.ascani@istruzione.it

* * * * *

Lucia AZZOLINA, *deputata*

tel. 0658492030; 0658492231;
e-mail: segreteria.azzolina@istruzione.it

Capo Segreteria

dott. Salvatore Milazzo
tel. 0658492030; 0658492231;
e-mail: segreteria.azzolina@istruzione.it

Segretario particolare

sig. Antonio Dell'Aquila
tel. 0658492030; 0658492231;
e-mail: segreteria.azzolina@istruzione.it

* * * * *

Giuseppe DE CRISTOFARO

tel. 0658492810; 0658493918;

e-mail: segreteria.decrisofaro@istruzione.it

Capo Segreteria

dott. Matteo Benedettino

tel. 0658492810; 0658493918;

e-mail: segreteria.decrisofaro@istruzione.it

Segretaria particolare

dott.ssa Alessia Petraglia

tel. 0658492810; 0658493918;

e-mail: segreteria.decrisofaro@istruzione.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E
PER IL TURISMO

(via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; tel. 0667231; fax 066791905;
internet: www.beniculturali.it)

MINISTRO

Dario FRANCESCHINI, *deputato*

tel. 0667232281; 0667232274;

e-mail: ministro.segreteria@beniculturali.it

Segretario generale

dott. Salvatore Nastasi

tel. 0667232002; 0667232433;

e-mail: sg@beniculturali.it; mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

Capo di Gabinetto

prof. Lorenzo Casini

tel. 0667232284; 0667232285;

e-mail: gabinetto@beniculturali.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Segretario particolare

sig. Giuseppe Battaglia

tel. 0667232281;

e-mail: g.battaglia@beniculturali.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Roberto Montanari

tel. 0667232274;

e-mail: roberto.montanari@beniculturali.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Annalisa Cipollone

tel. 0667232584; 0667232455;

e-mail: annalisa.cipollone@beniculturali.it;

mbac-udcm.ufficiolegislativo@mailcert.beniculturali.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Marco Ricci

tel. 0667232254;

e-mail: marco.ricci@beniculturali.it

Capo Ufficio stampa

dott. Mattia Morandi

tel. 0667232261; 0667232262;

e-mail: ufficiostampa@beniculturali.it

Portavoce

dott. Gianluca Lioni

tel. 0667232853;

e-mail: gianluca.lioni@beniculturali.it

SOTTOSEGRETARIE DI STATO

Lorenza BONACCORSI

tel. 0667232544;

e-mail: sottosegretario.bonaccorsi@beniculturali.it;

sottosegretario.bonaccorsi@mailcert.beniculturali.it

Capo Segreteria

sig. Marco Paccione

tel. 0667232094;

e-mail: marco.paccione@beniculturali.it

Segreteria particolare

dott. Andrea Lezzi

tel. 0667232544;

e-mail: andrea.lezzi@beniculturali.it

Addetto stampa: dott. Luca Falcone

tel. 0667232544;

e-mail: luca.falcone@beniculturali.it

* * * * *

Anna Laura ORRICO, *deputata*

tel. 0667232063;

e-mail: sottosegretario.orrigo@beniculturali.it;

sottosegretario.orrigo@mailcert.beniculturali.it

Capo Segreteria

sig. Fabio Stella

tel. 0667232168;

e-mail: fabio.stella@beniculturali.it

Segreteria particolare

dott.ssa Eleonora Ferraro

tel. 0667232139;

e-mail: eleonora.ferraro@beniculturali.it

Addetto stampa: dott. Roberto Palumbo

tel. 0667232839;

e-mail: r.palumbo@beniculturali.it

MINISTERO DELLA SALUTE

(via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma; tel. 0659941;
Gabinetto del Ministro, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma;
internet: www.salute.gov.it)

MINISTRO

Roberto SPERANZA, *deputato*

tel. 0659945292; 0659945890; fax 0659945609;

e-mail: segreteriaministro@sanita.it; spm@postacert.sanita.it

Capo di Gabinetto

pres. Goffredo Zaccardi

tel. 0659945107;

e-mail: segr.capogabinetto@sanita.it; gab@postacert.sanita.it

Vice Capo di Gabinetto vicaria

cons. Tiziana Coccoluto

tel. 0659945119;

e-mail: t.coccoluto@sanita.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Achille Iachino

tel. 0659945575;

e-mail: a.iachino@sanita.it

Capo Segreteria

sig. Massimo Paolucci
tel. 0659945807;
e-mail: m.paolucci@sanita.it

Segreteria particolare

dott.ssa Federica Zaino
tel. 0659945292; 0659945860;
e-mail: f.zaino@sanita.it

Capo Segreteria tecnica

tel. 0659945101;
e-mail: segr.tecnicaministro@sanita.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Luca Monteferrante
tel. 0659945110;
e-mail: segr.legislativo@sanita.it; leg@postacert.sanita.it

Vice Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Giovanna Maria Romeo
tel. 0659945368;
e-mail: g.romeo@sanita.it

Consigliere diplomatico

tel. 0659945218;
e-mail: segreteria.consigliere_diplomatico@sanita.it

Capo Ufficio stampa

tel. 0659945289;

e-mail: ufficiostampa@sanita.it; sta@postacert.sanita.it

Portavoce

dott. Nicola Del Duce

tel. 0659945289;

e-mail: ufficiostampa@sanita.it; sta@postacert.sanita.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Pierpaolo SILERI, *senatore*

tel. 0659945778;

e-mail: segreteria.sileri@sanita.it

Capo Segreteria

dott. Francesco Friolo

tel. 0659945778;

e-mail: segreteria.sileri@sanita.it

* * * * *

Sandra ZAMPA

tel. 0659945380;

e-mail: segreteria.zampa@sanita.it

Capo Segreteria

dott.ssa Valentina Colucci Fabrizio

tel. 0659945380;

e-mail: segreteria.zampa@sanita.it

INDICE DEI NOMI

A

Adamo Dario 12
AGEA Laura 3, 22
AMENDOLA Vincenzo 4, 57
Annunziata Gianfranco 79
Antonelli Mauro 108
Aresu Alessandro 45
ASCANI Anna 8, 116
Auteri Lucia 92
AZZOLINA Lucia 8, 117

B

Baccinelli Michele 89
Baiano Michele 61
Baldanza Andrea 88
Baldi Fulvio 73
Barbarelo Carmelo 113
BARETTA Pier Paolo 6, 91
Batori Carlo 63
Battaglia Giuseppe 119
Battiston Andrea 99
Befani Sabra 21
Belfiori Giovanni 114
BELLANOVA Teresa 6, 99
Belloni Elisabetta 61
Belotti Cristina 62
Benassi Pietro 12
Benedettino Matteo 118
Benvenuti Andrea 11
Berlenghi Tullio 104
Bianchi Matteo 91
Biondo Salvatore 91
Bisconti Federica 78

BOCCIA Francesco 4, 37
Bombardiere Nicoletta 78
BONACCORSI Lorenza 8, 121
BONAFEDE Alfonso 5, 73
BONETTI Elena 4, 51
Borgo Maurizio 107
Bronzini Giuseppe 112
BUFFAGNI Stefano 6, 96
Bulgarini d'Elci Jacopo 71
Burgo Francesco 112

C

Calicchio Valeria 26
Calise Alessandra 108
CALVISI Giulio 5, 80
Campanile Valter 29
Canaparo Paolo 68
CANCELLERI Giovanni Giancarlo
7, 109
Capizzuto Giovanni 112
Capolupo Mario 108
Capone Valeria 111
Caputo Marco 25
Carbone Luigi 88
Carboni Nicolò 45
Carpani Guido 34
Carrarini Fabrizio 88
Casalino Rocco 11
Casini Lorenzo 119
Casmirro Pasquale 22
CASTALDI Gianluca 3, 20
CASTELLI Laura 6, 90
Castoldi Alberto 65
CATALFO Nunzia 7, 111

Cavagna Giuseppe 63
Cerrone Giuseppe 25
Ceruleo Barbara 22
Chieppa Roberto 12
Chiesa Giorgio 96
Chirieleison Chiara 112
Ciarafoni Marco 105
Cipollone Annalisa 120
Cipriano Luca 26
Coccoluto Tiziana 123
Cocco Nicoletta 115
Colelli Carla 60
Colucci Fabrizio Valentina 126
Conciatori Mauro 96
CONTE Giuseppe 3, 11
Contoli Flora 90
Coppola Nicola Maria 63
Corda Anna Cinzia 82
Cordova Luisa 60
COSTA Sergio 7, 103
Cottone Andrea 74
Cozzoli Vito 94
Cramarossa Vincenzo 116
Cremolini Laura 46
CRIMI Vito Claudio 5, 69

D

DADONE Fabiana 3, 31
D'Andrea Fabia 111
Dario Nicola 20
De Cardona Raimondo 116
DE CRISTOFARO Giuseppe 8, 118
de Francisco Ermanno 13
De Giovanni Enrico 29

Del Duce Nicola 125
D'Elia Pierluigi 60
Della Bona Daniele 16
Dell'Aquila Antonio 117
Delle Vergini Francesca 115
DEL RE Emanuela Claudia 4, 63
de Marchis Francesco 80
DE MICHELI Paola 7, 107
De Parolis Antonio 25
De Pedys Alessandro 89
De Prisco Angelo 71
De Vito Daniel 95
De Vito Giovanni Umberto 100
Di Costanzo Francesco 82
Di Giambattista Lorella 25
Di Gianfrancesco Luca 108
Di Giglio Raffaele Salvatore 92
Di Giorgi Stefania 93
DI MAIO Luigi 4, 61
Di Matteo Maria Teresa 107
D'INCA' Federico 3, 23
DI PIAZZA Stanislao 7, 113
DI STEFANO Manlio 4, 64
Divertito Stefania 104
Di Vincenzo Giancarlo 68
D'Onghia Fabiana 18
D'Ualdi (EI) Mauro 79
Durante Cosimo 100

E

Esposito Enrico 95
Esposito Fulvio 116
Esposito Giuseppina 75

F

Falco Luigi 112
Falcone Luca 121
Falsaperna Nicolò 80
Fano Giorgio 87
Fasolino Francesca 70
Fattorini Barbara 56
Fedeli Fabrizio 104
Ferocino Carlo 100
Ferone Rinieri 41
Ferrandino Laura 108
FERRARESI Vittorio 5, 75
Ferraro Eleonora 122
FIORAMONTI Lorenzo 8, 115
Fiorentino Luigi 115
Fiore Ornella 97
Forlivese Michele 111
Formicola Paolo 68
Fortuna Francesco 94
FRACCARO Riccardo 3, 15
Fragassi Alessia 99, 100
FRANCESCHINI Dario 8, 119
Friolo Francesco 125

G

Gagliarducci Francesca 12
Garroni Emanuela 67
Garro Sonia 69
Gemignani Valentina 88
Genovese Simona 20
Giammusso Federico 87
GIORGIS Andrea 5, 75
Gobbi Giulia 21

Gonzales Alessandro 13
Goracci Alessandro 11
Greco Francesco 79
GUALTIERI Roberto 6, 87
GUERINI Lorenzo 5, 77
GUERRA Cecilia 6, 91

I

Iachino Achille 123
Iurato Antonio 79

K

Kalenda Paolo 89

L

L'ABBATE Giuseppe 7, 101
L'Abbate Valerio 101
Laganà Jessica 62
Lambertini Inigo 62
LAMORGESE Luciana 5, 67
La Regina Raffaele 45
Lavorato Giuseppe 25
Lembo Daniela 91
Leone Roberta 56
Lezzi Andrea 121
Ligorio Simone 96
Lioni Gianluca 120
LIUZZI Mirella 6, 97
Locurto Concetta 74
Longo Daniele 74
Lorenzini Elena 94
Lucentini Fabrizio 60
Lungarotti Christian 65

Luongo Salvatore 78

M

Madeo Eugenio 12
Maffei Michele 85
Maffettone Sergio 64
Magazzino (AM) Giovanni 79
Magliocco Patrizia 21
Maiorana Vittorio 64
MALPEZZI Simona 3, 21
Mamone Capria Fulvio 104
Manfrin Laura 110
Manna Francesco 21
MANZELLA Gian Paolo 6, 97
Manzi Irene 70
MARGIOTTA Salvatore 7, 109
Marsico Francesco 113
MARTELLA Andrea 3, 18
Martirano Bernardino 68
Marton Bruno 69
Massagli Carlo 13
Massaro Gianluca 73
Massimi Loredana 64
MAURI Matteo 5, 69
MERLO Ricardo Antonio 4, 64
Mezzolani Palmerino 98
Milazzo Salvatore 117
MISIANI Antonio 6, 90
Molina Alessandra 16
Montanari Roberto 120
Montanino Assia 93
Monteferrante Luca 124
Morandi Mattia 120
MORANI Alessia 6, 98

MORASSUT Roberto 7, 105
Muncibi Loriania 109

N

Nastasi Salvatore 119
Nazzaro Francesco 90

O

Oggionni Simone 92
Oriolo Antonio 70
ORRICO Anna Laura 8, 121

P

Paccione Marco 121
Pagliaro Giovanni 97
Pagnotta Francesco 13
Palumbo Roberto 122
Panebianco Giovanni 49
Pane Vincenzo 59
Pannone Luisa Antonietta 34
Paolucci Massimo 124
Parco Antonio 79
Parodi Paolo 74
Passaro Enrico 13
PATUANELLI Stefano 6, 93
Pellecchia Simone 85
Peluso Luigi 92
Peradotto Mattia 56
Petrachi Carla 100
Petraglia Alessia 118
Petrillo Pier Luigi 103
Pettinari Cristian 99
Piantedosi Matteo 67

Piazzoni Ileana 56
Pierbattista Fabiana 22
Piras Michele 107
PISANO Paola 3, 27
PROVENZANO Giuseppe Luciano
 Calogero 4, 43
Prunas Alessandro 62
Pucci Leonardo 73
Pugliese Giovanni 62
PUGLISI Francesca 7, 113

Q

Quadri Francesca 88

R

Ramundo Daniel Oscar 65
Rana Francesco 41
Ravagnan Stefano 65
Raviele Elvira 95
Renna Giuseppe 12
Riccardi (CIV) Luisa 79
Ricci Marco 120
Riccio Silvana 103
Ricciuti Maria Chiara 12
Riem Alessia 41
Rocchi Emanuela 50
Rollo Jacopo 80
Romagnoli Andrea 22
Romeo Giovanna Maria 124
Rossato Gaia 108
Rossi Marco 113
Rota Alexia 98
Rubechi Massimo 56

Rusconi Marco Riccardo 104
Russillo Salvatore 20

S

Salis Stefano 82
Saltari Lorenzo 116
Salvadori Tommaso 73
Santoro Massimo 55
Santucci Nicoletta 78
Santucci Simone 50
Sarullo Ermanna 41
Scalera Stefano 88
SCALFAROTTO Ivan 4, 65
Scozzese Silvia 45
Sequi Ettore Francesco 61
SERENI Marina 4, 63
Serino Pietro 77
SIBILIA Carlo 5, 70
SILERI Pierpaolo 8, 125
Simeoli Dario 50
Simonetti Hadrian 89
Siniscalchi Gilda 35
Soliman Stefano 62
Sorral Giorgio 94
Spadacini Lorenzo 26
SPADAFORA Vincenzo 4, 47
Spadaro Luigia 97
Spadavecchia Massimo 84
Speranza Amedeo 104
SPERANZA Roberto 8, 123
Spinelli Enrico 21
Spinnato Vega Ulisse 35
Stancanelli Alberto 107
Stella Fabio 122

Storto Alfredo 34
Strancarone Maria Teresa 117
Strati Bruno 69

T

Tabacchi Alberto 16
Tanda Clelia 75
Tiriticco Andrea 68
TODDE Alessandra 6, 98
TOFALO Angelo 5, 83
Tomassetti Alessandro 100
Torbi Veronica 117
Toschei Stefano 99
TRAVERSI Roberto 7, 110
TURCO Mario 3, 17

U

Ugolini Miquela 101

V

Vacca Ignazio 87
Valentini Marco 68
Valluzzi Nicola 109
VARIATI Achille 5, 70
Velardi Giorgio 112
Vezzosi Giorgio 78
Vicchiarello Paolo 34
VILLAROSA Alessio Mattia 6, 92
Vitiello Mauro 74
Vittori Paola 90

Z

Zaccagnino Gianluca 17
Zaccardi Glauco 89
Zaccardi Goffredo 123
Zagarella Alessandro 103
Zaino Federica 124
ZAMPA Sandra 8, 125
Zappalorti Elena 26

GOVERNI DELLE LEGISLATURE REPUBBLICANE

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
I 8-5-1948 24-6-1953 (4 Aprile 1953)	V De Gasperi	23-5-1948	12-1-1950
	VI De Gasperi	27-1-1950	16-7-1951
	VII De Gasperi	26-7-1951	29-6-1953
II 25-6-1953 11-6-1958 (17 Marzo 1958)	VIII De Gasperi	16-7-1953	28-7-1953
	Pella	17-8-1953	5-1-1954
	I Fanfani	18-1-1954	30-1-1954
	Scelba	10-2-1954	22-6-1955
	I Segni	6-7-1955	6-5-1957
III 12-6-1958 15-5-1963 (18 Febbraio 1963)	Zoli	19-5-1957	19-6-1958
	II Fanfani	1-7-1958	26-1-1959
	II Segni	15-2-1959	24-2-1960
	Tambroni	25-3-1960	19-7-1960
	III Fanfani	26-7-1960	2-2-1962
IV 16-5-1963 4-6-1968 (11 Marzo 1968)	IV Fanfani	21-2-1962	16-5-1963
	I Leone	21-6-1963	5-11-1963
	I Moro	4-12-1963	26-6-1964
	II Moro	22-7-1964	21-1-1966
	III Moro	23-2-1966	5-6-1968
V 5-6-1968 24-5-1972 (28 Febbraio 1972)	II Leone	24-6-1968	19-11-1968
	I Rumor	12-12-1968	5-7-1969
	II Rumor	5-8-1969	7-2-1970
	III Rumor	27-3-1970	6-7-1970
	Colombo	6-8-1970	15-1-1972
VI 25-5-1972 4-7-1976 (1 Maggio 1976)	I Andreotti	17-2-1972	26-2-1972
	II Andreotti	26-6-1972	12-6-1973
	IV Rumor	7-7-1973	2-3-1974
	V Rumor	14-3-1974	3-10-1974
	IV Moro	23-11-1974	7-1-1976
V Moro	12-2-1976	30-4-1976	

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
VII	III Andreotti	29-7-1976	16-1-1978
5-7-1976	IV Andreotti	11-3-1978	31-1-1979
19-6-1979	V Andreotti	20-3-1979	31-3-1979
(2 Aprile 1979)			
VIII	I Cossiga	4-8-1979	19-3-1980
20-6-1979	II Cossiga	4-4-1980	28-9-1980
11-7-1983	Forlani	18-10-1980	26-5-1981
(4 Maggio 1983)	I Spadolini	28-6-1981	7-8-1982
	II Spadolini	23-8-1982	13-11-1982
	V Fanfani	1-12-1982	29-4-1983
IX	I Craxi	4-8-1983	27-6-1986
12-7-1983	II Craxi	1-8-1986	9-4-1987
1-7-1987	VI Fanfani	17-4-1987	28-4-1987
(28 Aprile 1987)			
X	Goria	28-7-1987	11-3-1988
2-7-1987	De Mita	13-4-1988	19-5-1989
22-4-1992	VI Andreotti	22-7-1989	29-3-1991
(2 Febbraio 1992)	VII Andreotti	12-4-1991	24-4-1992
XI	I Amato	28-6-1992	22-4-1993
23-4-1992	Ciampi	28-4-1993	16-4-1994
14-4-1994			
(16 Gennaio 1994)			
XII	I Berlusconi	10-5-1994	22-12-1994
15-4-1994	Dini	17-1-1995	11-1-1996
8-5-1996			
(16 Febbraio 1996)			

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
XIII	I Prodi	17-5-1996	9-10-1998
9-5-1996	I D'Alema	21-10-1998	18-12-1999
29-5-2001	II D'Alema	22-12-1999	19-4-2000
(8 Marzo 2001)	II Amato	25-4-2000	31-5-2001
XIV	II Berlusconi	10-6-2001	20-4-2005
30-5-2001	III Berlusconi	23-4-2005	2-5-2006
27-4-2006			
(11 Febbraio 2006)			
XV	II Prodi	17-5-2006	24-1-2008
28-4-2006			
28-4-2008			
(6 Febbraio 2008)			
XVI		29-4-2008	29-4-2008
29-4-2008	IV Berlusconi	7-5-2008	12-11-2011
14-3-2013	Monti	16-11-2011	21-12-2012
(22 Dicembre 2012)			
XVII	Letta	28-4-2013	14-2-2014
15-3-2013	Renzi	21-2-2014	7-12-2016
22-3-2018	Gentiloni	12-12-2016	24-3-2018
(28 Dicembre 2017)			
XVIII	I Conte	31-5-2018	20-8-2019
23-3-2018	II Conte	5-9-2019	

Tra parentesi le date del D.P.R. di scioglimento delle Camere